

AD 38/1

Archivio di Stato di Milano



CAVAZZI DELLA SOMAGLIA

Mellerio

Inventariazione a cura di Anna Lucia Brunetti

Milano, 2004

Sommario

Cavazzi della Somaglia. Mellerio

Classificazione:

1. EREDITA' : ORIGINE E DOTAZIONE

1.1. Transazioni, convenzioni, divisioni

1.2. Dote Mellerio Belgiojoso

1.3. Tutele

1.4. Vertenze

2. PATRIMONIO ATTIVO- CAPITALI ATTIVI

2.1. Crediti verso la Nazione

2.2. Mellerio conte Giacomo seniore e coeredi

2.3. Mellerio conte Giovanni Battista e conte Giacomo iuniore

2.3.1. Grignano

2.3.1.1. Acquisti, vendite, permute ed altri contratti

2.3.1.2. Affari comunali

2.3.1.3. Acque

2.3.1.4. Amministrazione

2.3.2. Melegnano

2.3.2.1. Acquisti, vendite, permute ed altri contratti

2.3.2.2. Casa alienata

2.3.3. Domodossola

2.3.3.1. Acquisti, vendite, permute ed altri contratti

2.3.3.2. Investiture, consegne, misure, relazioni, livelli

2.3.3.3. Chiesa parrocchiale

2.3.3.4. Amministrazione

2.3.3.5. Scuole

2.3.4. Livelli e censi

2.3.4.1. Livelli Località diverse: B-Z

2.3.4.2. Censi : Località diverse C- V

2.3.4.3. Pavia città : Livelli e censi

2.3.4.4. Pavia: Eredità Saracca

3. PATRIMONIO ATTIVO- CAPITALI PASSIVI

3.1. Vigenti

3.2. Estinti

4. PASSIVITA'

4.1. Vitalizie prestazioni, usufrutti

5. FONDI E STABILI

5.1. Gernetto

5.2. Villa S. Fiorano

5.2.1. Investiture, consegne, scorte.

5.2.2. Acquisti, vendite

5.2.3. Affitti

5.2.4. Atti notarili sec. XX

5.2.5. Catasti

5.2.6. Alienazioni , vendite sec. XX

5.3. Colombara

5.3.1. Affitti

5.3.2. Affari Comunali

5.3.3. Legnami d'opere

5.3.4. Riparazioni

5.3.5. Memorie e crediti diversi

5.3.6. Rapporti e lettere del fattore

6. REGISTRI

6.1. Registri diversi

6.2. Bilanci

Serie 1

EREDITA' : ORIGINE E DOTAZIONE

1774-1901

Documenti diversi riguardanti la divisione della sostanza ereditaria lasciata dal fu conte consigliere Giacomo Mellerio consistente in beni mobili , immobili e capitali diversi e devoluta per successione ai suoi parenti più prossimi: la contessina Giovanna Mellerio, in Belgiojoso d'Este, nipote di Giacomo in quanto figlia di un fratello e il cugino Giovanni Battista, amministratore di tale eredità e anche tutore della contessina Giovanna. Secondo le disposizioni testamentarie l'eredità doveva essere divisa per due terzi al cugino Giovanni Battista e per un terzo alla nipote Giovanna.

I documenti consistono in prospetti di divisione dell'eredità fra i coeredi Mellerio, note di capitali impiegati in paesi esteri, stato e crediti dell'eredità, patti e convenzioni, conti, consulti legali e questioni pendenti concernenti l'eredità.

Strumenti di corredo e Bibliografia

"Castello di Somaglia - Archivio, Inventario supplementare"

"Minuta del registro d'archivio"

Canziani G. B., Famiglie nobili milanesi, pagg. 170 - 172

Famiglie nobili in Lombardia. Tavole genealogiche, vol. I

Levati Stefano, Estratto dagli Atti del convegno "Il cattolicesimo lombardo tra Rivoluzione Francese, Impero e Unità", tenutosi a Milano il 3 - 4 ottobre 2003

Notizie tratte dal progetto nazionale Anagrafe informatizzata degli archivi italiani, realizzato presso l'Archivio di Stato di Milano tra il 1998 e il 2000

Ruggeri, Giacomo Mellerio

Spreti V., Enciclopedia storico - nobiliare italiana, vol. II, pag. 403

Studi e ricerche del dottore Giacomo Pollini in Notizie storiche statuti antichi, Documenti e antichità romane di Malesco, 1896 Carlo Clausen, Torino, pagg. 546 - 595

Fonte: Araldica parte antica, Famiglie nobili Cau- Caz, cart. 69, fasc. 8

Serie 1.1

Transazioni, convenzioni, divisioni

1774-1815

1

Memorie diverse riguardanti l'eredità

1774- 1796

Transazioni, convenzioni, divisioni, consulti legali, crediti derivanti dall'eredità , allegati e lettere riguardanti la divisione della sostanza ereditaria del conte Giacomo Mellerio.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. II, cart. 8

Note:

La documentazione è distribuita in due fascicoli datati rispettivamente:

1774- -1796

1782 -1788.

Classificazione: 1.1

Segnatura: Cart. 1 fasc. 1

2

Memorie diverse riguardanti l'eredità

1782- 1800

Consulti legali, conti, lettere e memorie diverse riguardanti la divisione dell'eredità del conte Giacomo Mellerio.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. II cart. 9

Note:

I documenti sono in parte sciolti, in parte fascicolati.

Classificazione: 1.1

Segnatura: Cart. 2 fasc. 2

3

Conti , tabelle, crediti riguardanti l'eredità Mellerio.

1793- 1805

Tabelle di conti, specifica dei crediti, ed altre carte riguardanti la divisione dell'eredità Mellerio

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: cart.9.2a n.2 Divisioni

Classificazione: 1.1

Segnatura: Cart. 3 fasc. 3

4

Memorie diverse relative a questioni ereditarie pendenti.

1793-1798

Sentenza arbitrale proferita dagli avvocati Marinelli e Ruga relativa ad alcune questioni concernenti l'eredità Mellerio. Lodo proferito in data 4 settembre 1798

Allegati relativi al prospetto di divisione dell'eredità tra il conte Giovanni Bartista Mellerio e la contessa Giovanna Mellerio di Belgioioso.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Scaff. II, cart. 9 Divisioni

Note:

Gli atti sono in parte sciolti in parte fascicolati.

Classificazione: 1.1

Segnatura: Cart. 3 fasc. 4

5

Relazione

1799 ottobre 15

Relazione degli ingegneri Ratti e Stagnoli della stima fatta alla casa situata sul corso di Porta Romana di Milano e casini annessi e degli stabili situati al Gernetto ed Uniti, di proprietà dei coeredi Mellerio.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. II cart. 9 Divisioni

Note:

Alla relazione è unita una descrizione dei beni costituenti la proprietà del Gernetto.

N.B. : vedi la serie Fondi e Stabili, Gernetto.

Classificazione: 1.1

Segnatura: Cart. 3 fasc. 5

6

Istrumento di divisione

1803 luglio 6

Istrumento di divisione dei beni nel mantovano seguita tra i coeredi Greppi e il conte Giovanni Battista Mellerio.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. II cart. 9, 2a Mantovano Sermide, Divisioni

Note:

Rogato dal notaio di Milano Francesco Marzoni

Fra le carte sono inserite alcune piantine a colori delle località di cui si parla.

Classificazione: 1.1

Segnatura: Cart. 4 fasc. 6

7

Istrumento di divisione

1803 Settembre 20

Istrumento di divisione di beni ereditari ed altri accordi, tra i coeredi Giacomo e Giovanni Battista Mellerio e Carlo Rinaldo Belgioioso d'Este procuratore legittimo e testamentario amministratore delle proprie figlie.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. II, cart. 9, 2a Divisioni

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giorgio di Castiglia

Allegati all'atto notarile degli estratti e anche copia del testamento di Giovanna Mellerio, moglie di Rinaldo Alberico Belgioioso d'Este, datato 1 settembre 1799.

Classificazione: 1.1

Segnatura: Cart. 4 fasc. 7

8

Transazione

1809 Giugno 7

Transazione seguita tra il conte Giacomo Mellerio e la contessa Maddalena, sua sorella, in base alla quale il conte Giacomo si impegna a pagare alla sorella una certa somma di denaro per tacitare ogni sua pretesa sull'eredità.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: cass. II cart. 9, 2a Transazioni e divisioni

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giorgio di Castiglia

Classificazione: 1.1

Segnatura: Cart.4 fasc. 8

9

Transazioni, patti e convenzioni

1814 Giugno 17

Transazioni, patti e convenzioni intercorsi tra casa Mellerio e casa Piantanida in merito all'obbligo derivante da un lascito ereditario di far celebrare una messa quotidiana nella chiesa di S. Figino.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. II, cart. 9-2 a Transazioni e convenzioni

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giorgio di Castiglia

Classificazione: 1.1

Segnatura: Cart. 4 fasc. 9

10

Dichiarazione

1815 Novembre 15

Dichiarazione del conte Giacomo Mellerio (padre della contessa Giovanna) di non avanzare pretese sulla sostanza ereditaria del conte Ercole Castelbarco , avo materno; contemporaneo confesso a favore del conte Cesare di Castelbarco in saldo di legato testamentario.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. II cart. 9. 2 a, Transazioni, convenzioni e divisioni; eredità e legati, doti

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giorgio di Castiglia

Classificazione: 1.1

Segnatura: Cart. 4 fasc. 10

Serie 1.2

Dote Mellerio Belgiojoso

1794-843

11

Conto di amministrazione

senza data

Conto di amministrazione dal 1803 al 1840 e di finale divisione delle residue attività facenti parte dell'eredità di Giacomo Mellerio spettanti al conte Giacomo e agli eredi della contessa Giovanna Mellerio, maritata Belgiojoso d'Este.

Fascicolo cartaceo

Note:

Il conto comprende gli allegati da I a XII.

Classificazione: 1.2

Segnatura: Cart. 5 fasc. 11

12

Ratifica di convenzioni

1794 luglio 15

Istrumento di ratifica di convenzioni stipulate fra il conte Giovanni Battista Mellerio e la contessa Giovanna di Belgiojoso d'Este, nata Mellerio, riguardanti la divisione della sostanza ereditaria del conte Giacomo, mediante l'approvazione del Tribunale di Prima Istanza.

Fascicolo cartaceo

Note:

Rogato dai notai di Milano Carlo Negri e Federigo Mussi

Classificazione: 1.2

Segnatura: Cart. 5 fasc. 12

13

Testamento

1797 Settembre 1

Testamento della contessa Giovanna Mellerio del fu Carlo, moglie del conte Rinaldo Alberico di Belgiojoso d'Este.

Fascicolo cartaceo

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giorgio di Castiglia

Classificazione: 1.2

Segnatura: Cart. 5 fasc. 13

14

Certificato

1797 Novembre 3

Certificato del Tribunale di Prima Istanza di dichiarazione da parte del conte Alberico di Belgiojoso d'Este, di adire liberamente l'eredità della contessa Giovanna.

Segnatura antica: Eredità

Classificazione: 1.2

Segnatura: Cart. 5 fasc. 14

15

Corrispondenza

1842-1843

Corrispondenza diretta al conte Giacomo Mellerio relativa al matrimonio di Emilio Altieri con la contessa Beatrice Archinto.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Dote Mellerio Belgiojoso

Note:

Si tratta di lettere sciolte

Classificazione: 1.2

Segnatura: Cart.5 fasc. 15

Tutele

1782-1792

16

Prospetto.

senza data

Prospetto della sostanza ereditaria esistente alla data dell'11 dicembre 1782 di proprietà del fu conte Carlo Maria Mellerio amministrata dal conte Giacomo, dal 3 novembre 1775 al'11 dicembre 1782.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Scaff. II cart. 6 n. 1 Tutele

Note:

Il prospetto contiene l'"Elenco dei debitori verso l'eredità del fu Carlo Maria Mellerio" e il "Conto dimostrativo di pendenze che restano da liquidarsi tra l'eredità del fu Carlo Maria e la scaduta Ferma Generale di Modena".

Classificazione: 1.3

Segnatura: Cart. 5 fasc. 16

17

Tutela

1782 dicembre 21

Tutela e cura assunta dai consiglieri Giovanni Battista Mellerio e Antonio Greppi a favore della contessa Giovanna Mellerio con l'approvazione del senato di Milano e il decreto del podestà.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Scaff. II cart. 6 n. 2 Tutele

Classificazione: 1.3

Segnatura: Cart. 5 fasc. 17

18

Procura

1790 ottobre 22

Procura generale fatta dalla contessa Donna Giovanna Mellerio, figlia di Carlo verso il conte Giovanni Battista Mellerio

Note:

Rogato dal notaio di Milano Carlo Negri.

Copia autentica redatta dal notaio di Milano Giulio Antonio Maria Avogadri.

Classificazione: 1.3

Segnatura: Cart. 5 fasc. 18

19

Lettera

1792

Lettera del Tribunale di prima istanza ai consiglieri Giovanni Battista Mellerio e Antonio Greppi, affinché notifichino allo stesso Tribunale l'esito della vertenza circa la divisione dell'eredità del conte Giacomo.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Scaff. II cart. 6 n. 4

Classificazione: 1.3

Segnatura: Cart. 5 fasc. 19

Serie 1.4

Vertenze

1771-1901

20

Atti di causa

1771- 1795

Carte diverse riguardanti la causa per questioni patrimoniali fra il conte Francesco Testa di Marsciano di Modena e il conte Giovanni Battista Mellerio.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: ex cart. 21

Note:

Tra le carte, alcune delle quali a stampa, vi sono anche lettere e copie di atti notarili.

Classificazione: 1.4

Segnatura: Cart. 6 fasc. 20

21

Atti di causa

1847-1901

Memorie diverse riguardanti la causa fra la casa Mellerio e la comunità di Domodossola alla quale il conte Giacomo aveva lasciato, per disposizione testamentaria diversi legati.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: ex cart. 22

Note:

Nel fascicolo, molto consistente, si trovano atti notarili, corrispondenza e anche l'elenco dei legati con le relative disposizioni testamentarie.

vedi anche Domodossola cartt. 16- 17

Classificazione: 1.4

Segnatura: Cart. 7 fasc. 21

PATRIMONIO ATTIVO- CAPITALI ATTIVI

1424 -1839

In questa parte dell'archivio Mellerio, la più corposa, sono contenuti documenti riguardanti i capitali attivi del conte Giacomo "seniore" e coeredi e del conte Giovanni Battista e conte Giacomo" iuniore".

La documentazione comprende capitali attivi, atti relativi ai crediti dei coeredi Mellerio, altri ancora riguardanti livelli e censi e infine capitali passivi estinti. Tra i capitali attivi sono comprese le proprietà site nei comuni di Grignano, Melegnano e Domodossola.

I documenti testimoniano la gestione di tali proprietà mediante acquisti, vendite, permuta, affitti ed altri contratti. I crediti consistono nelle notifiche di credito fatte dai coeredi Mellerio verso la Nazione ma anche verso singole persone: si tratta di fascicoli numerati contenenti dichiarazioni di pagamento di persone debentrici verso i Mellerio per sovvenzioni e prestiti ricevuti ma anche vertenze per questioni di capitali. Sotto la voce livelli e censi vi sono investiture livellarie e vendita di censi e fitti livellari posti sopra beni situati in diverse località. Le località sono disposte in ordine alfabetico non perfettamente rigido nel rispetto dell'originaria disposizione dei documenti che all'interno di uno stesso argomento sono ordinati cronologicamente. Tra le località Pavia, con documenti distribuiti in due cartelle rispettivamente distinte in "Livelli e Censi" ed "Eredità Saracca", in riferimento quest'ultima ai beni immobili di Francesca Cantona Saracca, proprietaria di una casa sita in Pavia acquistata da precedenti proprietari e poi lasciata con legato testamentario alla confraternita della SS. Trinità di S. Luca in Pavia.

Serie 2.1

Crediti verso la Nazione

1801-1804

22

Notificazioni

1801-1804

Notificazioni di crediti verso la Nazione fatte dai coeredi Mellerio alla Commissione apposita presso il Ministero di Finanza , alla Prefettura Dipartimentale, all'Ufficio di Liquidazione e Classificazione del debito pubblico , per sovvenzioni fatte a favore di persone, enti e comunità.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. III, cart. 13 Capitali attivi

Note:

Si tratta di fascicoli numerati singolarmente da 1 a 13

Classificazione: 2.1

Segnatura: Cart. 8 fasc. 22

Serie 2.2

Mellerio conte Giacomo seniore e coeredi

1760-1839

23

Obblighi, confessi (dichiarazioni di pagamento), prestiti, sovvenzioni

1760- 1782

Obblighi e confessi di pagamento di varie persone verso il conte Giacomo per restituzione di capitali loro elargiti.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. III cart. 14, 1a Capitali Attivi

Note:

Si tratta di fascicoli numerati da 1 a 31 contenenti dichiarazioni di pagamento consistenti per la maggior parte in atti notarili, di persone debentrici verso Giacomo Mellerio, per sovvenzioni di capitali ricevuti.

Classificazione: 2.2

Segnatura: Cart. 9 fasc. 23

24

Obblighi, confessi, prestiti, sovvenzioni

1783- 1790

Obblighi e confessi di pagamento di varie persone verso il conte Giacomo per restituzione di capitali loro elargiti.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Scaff. III, cart. 14. 2a Capitali Attivi- Coeredi Mellerio

Note:

Si tratta di fascicoli numerati da 1 a 25

Classificazione: 2.2

Segnatura: Cart. 10 fasc. 24

25

Obblighi, confessi, prestiti, sovvenzioni

1791-1812

Carteggio riguardante il credito estinto del conte Magnani di Modena verso casa Mellerio.
Sovvenzioni diverse fatte dal conte Giacomo; convenzioni per scioglimento di vertenze relative a capitali residui; contribuzioni e prestiti forzati.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Scaff. III cart. 14. 3a Capitali attivi estinti Coeredi Mellerio

Note:

Si tratta di fascicoli numerati da 1 a 20

Classificazione: 2.2

Segnatura: Cart. 11 fasc. 25

26

Obblighi, confessi, prestiti, sovvenzioni

1774- 1829

Obblighi e confessi di pagamento di varie persone verso il conte Giacomo per restituzione di capitali loro elargiti.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. III cart. 14. 4a Capitali Attivi

Note:

Si tratta di fascicoli numerati da 1 a 9

Classificazione: 2.2

Segnatura: Cart. 12 fasc. 26

27

Obblighi, confessi, prestiti, sovvenzioni

1789- 1809

Sovvenzioni diverse fatte a varie persone dal conte Giovanni Battista Mellerio, con estinzione del debito e restituzione del capitale.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. IV cart. 15 F.1

Note:

Si tratta di fascicoli numerati da 1 a 18

Classificazione: 2.2

Segnatura: Cart. 13 fasc. 27

28

Obblighi, confessi, prestiti, sovvenzioni

1811- 1831

Obbligazioni di varie persone verso il conte Giacomo Mellerio per prestiti ricevuti.
Vertenze per questioni di capitali.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. IV Cart. 15 F. II

Note:

Si tratta di fascicoli numerati da 1 a 10.

Classificazione: 2.2

Segnatura: Cart. 13 fasc. 28

29

Sovvenzioni Allegri

1828- 1839

Memorie diverse riguardanti sovvenzioni fatte dal conte Giacomo Mellerio al conte Giovanni Allegri.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. IV Cart. 16. 2a

Note:

I fascicoli sono numerati da 1 a 7 e 11- 12

Classificazione: 2.2

Segnatura: Cart. 13 fasc. 29

Mellerio conte Giovanni Battista e conte Giacomo iunior

1798-1829

30

Obblighi, confessi, prestiti, sovvenzioni

1798- 1816

Sovvenzioni di capitali fatte dal conte Giacomo verso diverse persone; cessione allo stesso di capitali residui maturati; acquisto di azioni dalla Società del Casino di Milano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. IV, Cart. 16. Ia

Note:

Si tratta di fascicoli numerati da 1 a 9; il n. 8 manca

Classificazione: 2.3

Segnatura: Cart. 14 fasc. 30

31

Credito Gazoldo.

1824-1838

Carteggio contenente decreti del Tribunale, appuntamenti, scritture e conti riguardanti il credito del conte Giacomo verso il marchese Francesco di Gazoldo.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. IV, Cart. 16. Ia

Classificazione: 2.3

Segnatura: Cart. 14 fasc. 31

32

Credito Ratti

1825

Carteggio contenente conti, moduli di procura, lettere riguardanti il credito del conte Giacomo Mellerio verso il fu Francesco Ratti.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. IV, Cart. 16. Ia

Classificazione: 2.3

Segnatura: Cart. 14 fasc. 32

33

Credito Guerrieri

1826-27

Atti diversi riguardanti la vertenza tra il conte Giacomo Mellerio e i marchesi Guerrieri e loro creditori per la restituzione del capitale.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. IV, Cart. 16. Ia

Note:

Si tratta di un fascicolo molto consistente composto da carte sciolte e fascicolate

Classificazione: 2.3

Segnatura: Cart. 14 fasc. 33

34

Credito Malaspina

1827-1835

Memorie relative al credito di Giacomo Mellerio verso il marchese Luigi Malaspina:

Istrumento di sovvenzione, lettere, iscrizione ipotecaria, restituzione del capitale da parte degli eredi.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. IV, Cart. 16. Ia

Note:

La sovvenzione di capitali da parte del conte Giacomo era avvenuta con atto notarile datato 1782 dicembre 9, rogato dal notaio di Milano Carlo Negri;

l'atto di restituzione di capitale con dichiarazione del marchese Malaspina in data 1794 Gennaio 15, è rogato dal notaio di Milano Carlo Negri.

Classificazione: 2.3

Segnatura: Cart. 14 fasc. 34

35

Credito Ragazzola

1829 Aprile 8

Memoria relativa al credito Ragazzola dalla cessionaria Sante Ferrari di Mantova

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. IV, Cart. 16. Ia

Classificazione: 2.3

Segnatura: Cart. 14 fasc. 35

Serie 2.3.1

Grignano

1802-1819

Acquisti, vendite, permutate ed altri contratti

36

Estratto di vendita

1802 Dicembre 16

Estratto di vendita fatta dall'Economato dei Beni Nazionali a favore dei consorti Greppi e Giovanni Battista Mellerio della proprietà e dei beni di Grignano, Cavagnera ed Arcagnago con le ragioni d'acque, di provenienza del soppresso monastero di S. Ambrogio.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XIX cart. 117

Note:

L'estratto dell'istrumento di vendita è rogato dal notaio di Milano Giovanni Battista Riva.

Classificazione: 2.3.1.1

Segnatura: Cart. 15 fasc. 36

37

Elenco di scritture

1803

Elenco delle scritture e documenti consegnati per ordine dell'Economato dei Beni Nazionali ai consorti Greppi e a Giovanni Battista Mellerio riguardanti i beni di Grignano, Cavagnera ed Arcagnago.

Fascicolo

Segnatura antica: Cass. XIX cart. 117

Note:

All'elenco delle scritture è allegata la richiesta all'Economato dei beni Nazionali per il rilascio dei documenti.

Classificazione: 2.3.1.1

Segnatura: Cart. 15 fasc. 37

38

Vendita

1819 Agosto 21

Vendita fatta dal conte Giacomo Mellerio al conte Alessandro Paolo Greppi della metà per indiviso col medesimo dei beni siti nei territori di Grignano, Cavagnera ed Arcagnago, con le ragioni d'acque.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XIX cart. 117

Classificazione: 2.3.1.1

Segnatura: Cart. 15 fasc. 38

39

Ratifica di vendita

1819 Dicembre 15

Ratifica della vendita fatta dal conte Giacomo Mellerio a favore del conte Paolo Alessandro Greppi come da istrumento datato 1819 agosto 21.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XIX cart. 117

Classificazione: 2.3.1.1

Segnatura: Cart. 15 fasc. 39

Serie 2.3.1.2

Affari comunali

1802-1811

40

Affari della comunità di Grignano

1802-1811

Avvisi e circolari, a stampa e manoscritti, contenenti affari diversi della comunità di Grignano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XIX cart. 117

Classificazione: 2.3.1.2

Segnatura: Cart. 15 fasc. 40

Serie 2.3.1.3

Acque

1803-1811

41

Affare Minetti

1803-1817

Memorie diverse riguardanti l'affitto di beni con le ragioni d'acque siti nel territorio di Grignano a Pietro Minetti.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Grignano Acque- Affare Minetti

Classificazione: 2.3.1.3

Segnatura: Cart. 15 fasc. 41

42

Grignano: memorie diverse

1805-1811

Atti, notizie e memorie diverse riguardanti Grignano e le sue ragioni d'acque

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Grignano- Ragioni d'acque

Classificazione: 2.3.1.3

Segnatura: Cart. 15 fasc. 42

Serie 2.3.1.4

Amministrazione

1803-1816

43

Confessi (dichiarazioni di pagamento) e ricapiti diversi

1803-1816

Confessi di pagamento, ricapiti e riparazioni fatti da Pietro Minetti ai beni di Grignano, Cavagnera ed Arcagnago.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Amministrazione: Grignano, carichi e riparazioni

Note:

vedi fasc. 41 : Grignano, Acque

Classificazione: 2.3.1.4

Segnatura: Cart. 15 fasc. 43

Serie 2.3.2

Melegnano

1454-1838

Serie 2.3.2.1

Acquisti, vendite, permutate ed altri contratti

1454-1559

44

Vendita

1454 agosto 12

Vendita fatta dai fratelli Bascapè a Giovanni De Fossa e ai suoi fratelli e nipoti, di un livello sopra un pezzo di terra "a bosco" sito nel territorio di Melegnano e di un altro pezzo di terra detto "il Bosco di Gualterio".

Unità documentaria membranaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV cart. 159 Melegnano - Beni

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giovannino Fagnano

Classificazione: 2.3.2.1

Segnatura: Cart. 16 fasc. 44

45

Patti e convenzioni

1458 agosto 25

Patti e convenzioni seguiti tra Melchiorre Squassa e Giovanni Fossa per l'esercizio della fornace di materiali siti in Melegnano

Unità documentaria membranaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV cart. 159 Melegnano - Beni

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giovannino Fagnano

Classificazione: 2.3.2.1

Segnatura: Cart. 16 fasc. 45

46

Vendita

1464 Marzo 23

Vendita fatta da Bassano e consorti Guaitamachi ad Andrea De Fossa di un pezzo di terra a bosco in Melegnano detto "il Bosco".

Unità documentaria membranaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV cart. 159 Melegnano - Beni

Note:

Rogato dal notaio di Milano Alberto Balbi

Classificazione: 2.3.2.1

Segnatura: Cart. 16 fasc. 46

47

Vendita

1424 Agosto 25

Vendita fatta da Giovanni e Pasio, padre e figlio Confalonieri ad Andrea De Fossa di parte del diretto dominio e fitto livellario di territorio sito in Fagnano.

Unità documentaria membranaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV cart. 159 Melegnano - Beni

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giacomo Rozio

Classificazione: 2.3.2.1

Segnatura: Cart. 16 fasc. 47

48

Vendita

1513 Maggio 12

Vendita fatta da Pietro De Fossa a Bassano e fratelli Beretta di un pezzo di terra sita in Melegnano.

Unità documentaria membranaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV cart. 159 Melegnano - Beni

Note:

Rogato dal notaio di Milano Bartolomeo Fagnano

Classificazione: 2.3.2.1

Segnatura: Cart. 16 fasc. 48

49

Vendita

1514 Marzo 23

Vendita fatta da Giorgio De' Buchi (ossia De' Fuchi) a Bassano Beretta , del diretto dominio e fitto livellario che si paga su un pezzo di terra sito nel territorio di Cerro, ossia Melegnano.

Unità documentaria membranaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV cart. 159 Melegnano - Beni

Note:

Rogato dal notaio di Milano Bartolomeo Fagnano

Classificazione: 2.3.2.1

Segnatura: Cart. 16 fasc. 49

50

Vendita

1516 Luglio 29

Vendita fatta da Francesco De Fossa a Bassano e consorti Beretta di un pezzo di campo sito nel territorio di Melegnano detto alla Guaitamarca.

Unità documentaria membranaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV cart. 159 Melegnano - Beni

Note:

Rogato dal notaio di Milano Santino di Lazate

Classificazione: 2.3.2.1

Segnatura: Cart. 16 fasc. 50

51

Vendita

1531 Febbraio 21

Vendita fatta da Bertolino Bascapè a Giovanni Antonio Bascapè di un sedime di casa sito in Melegnano

Unità documentaria membranaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV cart. 159 Melegnano - Beni

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giuseppe De Lignazzi

Classificazione: 2.3.2.1

Segnatura: Cart. 16 fasc. 51

52

Dichiarazione di pagamento.

1553 Novembre 8

Dichiarazione di pagamento fatta dal Reverendo Domenico De Rizzoli a Matteo Visconti a parziale compenso del prezzo della metà del mulino al Lambro nel territorio di Melegnano, venduto a Fabrizio Visconti, fratello di Matteo

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV cart. 159 Melegnano- Acquisti

Note:

Copia redatta dal notaio Giovanni Antonio Binago

Classificazione: 2.3.2.1

Segnatura: Cart. 16 fasc. 52

53

Dichiarazione di pagamento.

1555 Ottobre 1

Dichiarazione di pagamento fatta dal Reverendo Domenico De Rizzoli a Matteo Visconti a saldo del pagamento del prezzo della metà (per indiviso) di un mulino posto sul Lambro nel territorio di Melegnano.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV Cart. 159 Melegnano Acquisti

Note:

Copia redatta dal notaio Giovanni Antonio Binago

Classificazione: 2.3.2.1

Segnatura: Cart. 16 fasc. 53

54

Vendita

1559 Luglio 14

Vendita fatta da Antonio De Granzino a Matteo Visconti della metà (per indiviso) col detto Visconti, di un mulino detto "Del Rosso" posto sul fiume Lambro nel territorio di Melegnano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV cart. 159 Melegnano Acquisti

Note:

Copia espleta dal notaio Giovanni Antonio Binago

Classificazione: 2.3.2.1

Segnatura: Cart. 16 fasc. 54

Serie 2.3.2.2

Casa alienata

1787-1838

55

Dichiarazioni di pagamento

1787- 1794

Dichiarazioni di pagamenti fatti alla Cassa di Religione dagli affittuari di una casa con orto sita nel borgo di Melegnano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV cart. 158 Melegnano Casa

Note:

La suddetta casa diventa di proprietà del conte Ludovico Visconti per vendita fattagli dai consorti Bugnè. Si tratta di sei ricevute di pagamento legate insieme da un cordino.

Classificazione: 2.3.2.2

Segnatura: Cart. 16 fasc. 55

56

Vendita

1838 Febbraio 6

Vendita fatta dal conte Giacomo Mellerio ad Andrea Spazzini della casa con orto sita nel Borgo di Melegnano in contrada del Ponte di Milano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXIV cart. 158 Melegnano Casa

Note:

Rogato dal notaio di Milano Girolamo Della Croce

Classificazione: 2.3.2.2

Segnatura: Cart. 16 fasc. 56

Serie 2.3.3

Domodossola

1788-1838

Serie 2.3.3.1

Acquisti, vendite, permutate ed altri contratti

1788-1836

57

Corrispondenza

1788

Corrispondenza tra il conte Giovanni Battista Mellerio e il Sig. Giuseppe Grazioli riguardante l'acquisto di un corpo di casa sita in Dorno di proprietà del sig. Giuseppe Pianzola.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103, Domodossola - Acquisti, vendite

Note:

Le lettere sono legate insieme da un cordino.

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 57

58

Stima di beni

1802

Distinta e stima dei beni di proprietà dei conti Mellerio siti nel territorio di Malesco Valle Vegezzo.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domo d'Ossola - Beni

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 58

59

Certificato catastale

1806 Gennaio 8

Certificato rilasciato dal cancelliere del cantone di Domodossola attestante il passaggio di proprietà dei beni di Malesco da Giovanni Battista Mellerio a Giacomo Mellerio.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domo d'Ossola ed Uniti

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 59

60

Certificato catastale

1806 Gennaio 17

Certificato rilasciato dal cancelliere del cantone di Domodossola attestante il passaggio di proprietà di alcune case site nel comune di Domodossola da Giovanni Battista Mellerio a Giacomo Mellerio.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola ed Uniti

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 60

61

Dichiarazione

1813 Gennaio 14

Dichiarazione fatta da Giacomo Mattia Sbaraglini riguardante il pagamento a lui fatto da Giacomo Mellerio e dal canonico Grazioli, di un piccolo orto di provenienza del soppresso monastero delle Orsoline.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola - Acquisti, vendite

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 61

62

Permuta

(Cambio)

1813 febbraio 20

Permuta seguita tra Giacomo Mellerio e Giulio de Giuli in cui il Mellerio cede al De Giuli un piccolo pezzo di prato sito nel comune di Mocagna e altri pezzi di terra vicini e il De Giuli al Mellerio un pezzo di terreno coltivato a vite con le sue coerenze.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola- Beni

Note:

Allegate altre carte inerenti la permuta tra cui l'iscrizione ipotecaria.

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 62

63

Dichiarazione di pagamento

1813 Marzo 8

Dichiarazione di Rocco Belli di aver ricevuto del denaro da Giacomo Mellerio per l'acquisto di un piccolo orto sito fuori delle mura del comune di Domodossola di provenienza del soppresso monastero delle Orsoline.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola - Acquisti, vendite

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 63

64

Dichiarazione di pagamento

1813 Luglio 31

Dichiarazione dei due fabbricieri della parrocchiale di Ojra di aver ricevuto da Giacomo Mellerio una somma di denaro per l'acquisto di beni da parte del Mellerio.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola -Beni

Note:

Rogato dal notaio di Domodossola Giovanni Francesco Del Frate Alvezzi

Per l'acquisto dei beni si veda il fascicolo 62.

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 64

65

Dichiarazione di pagamento

1814 Luglio 16

Dichiarazione di Giovanni Battista Chiossi di aver ricevuto da Giacomo Mellerio in occasione del suo matrimonio con Maria Felicita De Gratis , una somma di denaro a titolo di dote, a lei promessa.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 65

66

Vendita

1814 Ottobre 9

Vendita fatta da Bernardino Torrazzi ed Anna Maria Protasi alla madre superiora del soppresso monastero delle Orsoline di Domodossola, di una casa con giardino annesso sita nel borgo di Domodossola , con l'obbligo della manutenzione in forma legale.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola- Acquisti, vendite

Note:

Rogato dal notaio Francesco Del Frate Alvazzi.

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 66

67

Editto

1815 Marzo 7

Editto contenente sovrane determinazioni a riguardo delle valli di Sesia e dell'Ossola superiore ed inferiore.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Ossola Beni

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 67

68

Nota di beni

1816

Nota dei beni siti nel territorio di Malesco Valle Vegezzo di proprietà del conte Giacomo registrati nel catasto del suddetto comune; nota della mobilia esistente nella casa di Malesco con l'indicazione del corrispondente valore.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Ossola Beni

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 68

69

Elenco di beni

1817 Agosto 17

Distinta e stima dei beni e caseggiati di proprietà di Giacomo Mellerio registrati nei rispettivi catasti dei comuni di Domodossola ed Uniti, eseguita dal perito Giovanni Stevenino.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domo d'Ossola Beni

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 69

70

Corrispondenza

1820

Lettere della comunità di Malesco di ringraziamento al conte Giacomo Mellerio per la donazione dallo stesso fatta al comune di Malesco di case e beni di sua proprietà siti nella valle di Vigezzo. Relazione esplicativa della donazione.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Ossola ed Uniti Acquisti, vendite

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 70

71

Vendita

1836 Gennaio 7

Vendita fatta da Giacomo Mellerio a Don Antonio Rosmini Serbati, di un pezzo di terra coltivato a vite con casa e stalla, ad uso dei massari, sita nel territorio di Mocogna e Cisore nella regione di Castellazzo.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola -Acquisti, vendite

Classificazione: 2.3.3.1

Segnatura: Cart. 17 fasc. 71

Investiture, consegne, misure, relazioni, livelli

1817-1836

72

Investitura d'affitto.

1817 Luglio 25

Investitura d'affitto semplice fatta da Giacomo Mellerio a favore di Giovanni Bergante della casa posta in Domodossola sull'angolo della Piazza Mellerio.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola- Investiture, Consegne

Note:

Copia conforme all'originale.

Classificazione: 2.3.3.2

Segnatura: Cart. 17 fasc. 72

73

Affitto

1818 Febbraio 4

Consegna della casa civile con bottega posta in Domodossola, contrada della Macelleria, di proprietà del conte Giacomo Mellerio, affittata a Giovanni Berganti.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola

Note:

Copia

Classificazione: 2.3.3.2

Segnatura: Cart. 17 fasc. 73

74

Investitura d'affitto

1819 Maggio 16

Investitura d'affitto semplice fatta da Giacomo Mellerio a favore di Giovanni Battista Agnese, di una casa da massaro sita in Castellazzo e di diversi pezzi di terra.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola

Note:

Copia semplice

Classificazione: 2.3.3.2

Segnatura: Cart. 17 fasc. 74

75

Investitura livellaria.

1831 Settembre 15

Concessione in enfiteusi perpetua fatta da Giacomo Mellerio al sacerdote Antonio Rosmini Serbati, del locale con giardino di proprietà delle Orsoline sito in Domodossola.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola- Livelli Attivi

Note:

Rogato dal notaio Vincenzo Bianchi.

Classificazione: 2.3.3.2

Segnatura: Cart. 17 fasc. 75

76

Risoluzione d'enfiteusi perpetua.

1836 Aprile 29

Risoluzione d'enfiteusi perpetua fra il sacerdote Antonio Rosmini Serbati, livellario e il conte Giacomo Mellerio direttario, del locale con giardino sito in Domodossola.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola- Livelli Attivi

Note:

Rogato dal notaio Giuseppe Maria Simonetta

Classificazione: 2.3.3.2

Segnatura: Cart. 17 fasc. 76

Chiesa parrocchiale

1816-1824

77

Dichiarazioni

1816 Maggio 13

Dichiarazione fatta dall'arciprete Dell'Oro e da altri canonici e fabbricieri della chiesa parrocchiale collegiata e dell'altra sussidiaria di Domodossola, di aver ricevuto dal conte Giacomo Mellerio un calice e una patena d'argento ad uso delle suddette chiese.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola - Chiesa parrocchiale

Classificazione: 2.3.3.3

Segnatura: Cart. 17 fasc. 77

78

Bolla pontificia

1818 Settembre 25

Bolla di papa Pio VII in cui si concede al conte Giacomo Mellerio di poter erigere nella propria casa in Domodossola un oratorio dove poter celebrare la messa ed altri santi uffici.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola - Oratorio

Note:

Copia dall'originale in pergamena con sigillo mandato al vescovo di Novara.

Classificazione: 2.3.3.3

Segnatura: Cart. 17 fasc. 78

79

Elenco di oggetti sacri.

1824 Ottobre 14

Elenco degli oggetti comprati e spediti per ordine del conte Giacomo a Domodossola, ad uso dell'oratorio delle scuole.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 Domodossola

Classificazione: 2.3.3.3

Segnatura: Cart. 17 fasc. 79

Amministrazione

1808-1838

80

Inventario di beni

1808 Agosto 12

Inventario della sostanza lasciata da Rosa Mellerio Sbaraglini , nella casa di Domodossola; stato attivo e passivo, nota dei capitali lasciati dal marito Carlo Giuseppe Mellerio.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 - 1/4 Domodossola- Amministrazione

Classificazione: 2.3.3.4

Segnatura: Cart. 17 fasc. 80

81

Inventario di beni

1816 Febbraio 15

Inventario degli effetti , beni mobili ed immobili e carte esistenti in Domodossola di proprietà del conte Giacomo Mellerio, redatto per volere dello stesso.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 - 1/4 Domodossola- Amministrazione

Note:

L'inventario contiene la descrizione dei beni in Domodossola di proprietà Mellerio

Classificazione: 2.3.3.4

Segnatura: Cart. 17 fasc. 81

82

Rendiconti, confessi, lettere.

1816- 1819

Rendiconti, confessi e lettere relativi all'amministrazione dei beni e redditi di proprietà del conte Giacomo Mellerio siti in Domodossola.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 - 1/4 Domodossola- Amministrazione

Classificazione: 2.3.3.4

Segnatura: Cart. 17 fasc. 82

83

Fabbrica del locale ad uso scuole

1816-1819

Carteggio contenente perizia, appalti, note di amministrazioni, conti e confessi, lettere riguardanti la fabbrica del locale ad uso delle scuole, botteghe ed abitazione nel comune di Domodossola voluta dal conte Giacomo Mellerio.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 - 1/4 Domodossola- Amministrazione

Note:

Si tratta di un grosso fascicolo

Classificazione: 2.3.3.4

Segnatura: Cart. 17 fasc. 83

84

Conti e dichiarazioni di pagamenti.

1817-1818

Conti , nota di spese e pagamenti fatti dal conte Giacomo Mellerio alle maestranze della fabbrica in Domodossola.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVI cart. 103 - 1/4 Domodossola- Amministrazione

Note:

Si tratta di due fascicoli che per l' uniformità del contenuto si sono unificati: il primo riguarda Conti e Confessi per l'anno 1817; il secondo Conti e Confessi per l'anno 1818.

Classificazione: 2.3.3.4

Segnatura: Cart. 17 fasc. 84

85

Verbale di consiglio.

1838 Ottobre 12

Verbale della seduta del consiglio comunale di Domodossola in cui si propone il ripristino della provincia dell'Ossola e il ritorno all'antico sistema dell'imposta del sale.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: nessuna

Classificazione: 2.3.3.4

Segnatura: Cart. 17 fasc. 85

Serie 2.3.3.5

Scuole

1818

86

Scuole in Domodossola.

1818

Corrispondenza tra casa Mellerio e la Riforma degli Studi di Torino per l'erezione di due scuole in Domodossola.

Verbale di apertura ed inaugurazione delle scuole erette dal conte Mellerio.

Copia del processo verbale.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XIV Cart. 103 Domodossola

Classificazione: 2.3.3.5

Segnatura: Cart. 17 fasc. 86

Serie 2.3.4

Livelli e censi

L'ordine in cui sono disposti i fascicoli è quello alfabetico per località e cronologico all'interno della documentazione riguardante lo stesso luogo : Pavia ha due cartelle separate. Di tante località vi è solo la camicia contenente la memoria di documenti che però sono mancanti

Livelli Località diverse: B-Z

87

Vendita di censi e livelli

1813 - 1824

Vendita fatta dal Demanio d'Olona a favore di Girolamo Ghisolfi di due annui censi e fitti livellari esigibili da Gaetano Pizzamiglio posti sopra una casa e un pezzo di terra siti parte in Balbiano e parte in Dressano Lodigiano.

Promemoria di atti notarili riguardanti i beni dal Pizzamiglio acquistati.

Altre carte inerenti la vendita.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 206 ,Balbiano con Dressano Lodigiano

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc. 87

88

Vendita

1836 maggio 11

Vendita fatta dal conte Giacomo Mellerio ad Antonio Cordoni del diretto dominio della casa con orto annesso, sita in Cassino d'Alberi Lodigiano sulla quale viene pagato l'annuo canone da Barbara Besozzi.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 209 , Cassino d'Alberi Livello di mil.£.21

Note:

Rogato dal notaio di Milano Girolamo Della Croce.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc. 88

89

Investitura livellaria

1801 Dicembre 22

Investitura livellaria perpetua, fatta dal superiore dei padri minimi del convento di S. Abbondio di Cremona a Giovanni Passani di una casa e terreno siti in Cremona nella contrada Decia, parrocchia di S. Michele.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 212 , Cremona città Livello d'annue £ 50.10

Note:

Rogato dal notaio di Cremona Antonio Pavesi

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc. 89

90

Vendita

1802 Ottobre 5

Vendita fatta da Giovanni Battista Passani a Carlo Maestri e con l'assenso del superiore dei frati minimi del convento di S. Abbondio in Cremona, dell'utile dominio di una casa e terreno siti in Cremona nella contrada Decia, con l'obbligo della perpetua manutenzione.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 212 , Cremona città Livello d'annue £ 50.10

Note:

Rogato dal notaio di Cremona Antonio Pavesi

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.90

91

Vendita e ricognizione livellaria

1805 Dicembre 9

Vendita con obbligo di manutenzione , fatta da Carlo Maestri a Ludovico Borri dell'utile dominio di una casa e terreno siti in Cremona nella contrada Decia sopra la quale si paga l'annuo canone. Ricognizione livellaria tra il sacerdote del convento di S. Abbondio in Cremona direttario e Ludovico Borri , livellario passivo.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 212 , Cremona città Livello d'annue £ 50.10

Note:

Rogato dal notaio di Cremona Gaetano Manusardi

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.91

92

Ricognizione livellaria

1814 Maggio 23

Ricognizione livellaria reciproca seguita tra il conte Giacomo Mellerio proprietario e il sig. Rocco Bono, livellario passivo, successo a Ludovico Borri , di una casa sita in Cremona nella contrada Decia sopra la quale si paga l'annuo canone.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 212 , Cremona città Livello d'annue £ 50.10

Note:

Rogato dal notaio di Cremona Imerio Luigi Maffi.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.92

93

Ricognizione livellaria

1814 Novembre 7

Ricognizione livellaria reciproca seguita tra il conte Giacomo Mellerio proprietario e il sig. Luigi Corradi, livellario passivo, per vendita fattagli dell'utile dominio di una casa in Cremona nella contrada Decia, sopra la quale si paga l'annuo canone.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 212 , Cremona città Livello d'annue £ 50.10

Note:

Rogato dal notaio di Cremona Carlo Rota

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.93

94

Relazione

1785 Maggio 11

Relazione contenente le norme relative al canone livellario da pagarsi sul fondo detto Gere del Pesce di provenienza ecclesiastica, divenuto poi di proprietà della Regia Camera.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 216, Delle Gere del Pesce Dip.to dell'alto Pò, livello di annue £.2332.7.6

Note:

Si tratta di una copia non firmata.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.94

95

Conto del prodotto del podere affittato

1813- 1814

Conto del netto prodotto del podere chiamato "Gere del Pesce" (1) affittato per dieci anni.

Lettere inerenti il conto scritte da Giacomo Chiappari, referente del conte Mellerio al procuratore di casa Mellerio Brioschi.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 216, Delle Gere del Pesce Dip.to dell'alto Pò, livello di annue £.2332.7.6

Note:

(1) Il podere era stato acquistato da Giacomo Mellerio dalla Regia Camera.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.95

96

Liberazione di livello.

1816 dicembre 14

Liberazione ed affrancazione del livello posto sul complesso di beni con casa detto "Gera Bassa dei Cremonesi " facenti parte del podere di Gere del Pesce.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 216; Gere del Pesce, Livello di £.1789.38 It.e

Note:

Rogato dal notaio di Cremona Massimiliano Corio

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.96

97

Lettere

1822- 1823

Lettere dell'agente di casa Mellerio Giacomo Chiappari al ragioniere Camillo Brioschi, relative alla vendita fatta da Giovanni Oppici a Giuseppe Cantù, del podere di Gere del Pesce.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 216; Gere del Pesce, Livello di £.1789.38 It.e

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.97

98

Lettere

1824

Lettere e carte diverse relative alla trattativa col conte Luigi Sarti di Cremona, per la cessione al medesimo del "diretto dominio "sopra i beni di Gere del Pesce.

Fascicolo membranaceo

Segnatura antica: Cart. 216; Gere del Pesce, Cremonese Livello di £.1789.38 It.e

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.98

99

Vendita

1825

Vendita fatta da Giacomo Mellerio a Luigi Sarti del diretto dominio posto sul podere detto di Gere del Pesce.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX Cart. 216; Gere del Pesce, Livello di £.1789.38 It..e

Note:

Alla vendita sono unite la descrizione dei beni in vendita e alcune lettere di Luigi Sarti a Giacomo Mellerio.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.99

100

Progetto

1821

Progetto fatto da Andrea Pellegrini per il livello del fondo denominato "Cassino Orti "nel mantovano, di proprietà Mellerio.

Elenco dei livelli ceduti dalla Direzione del demanio di Mantova ad Andrea Pellegrini

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cart. 217 F.II n. 1 Cassino- Livello

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.100

101

Investitura livellaria

1821 ottobre 20

Investitura livellaria fatta da Giacomo Mellerio ad Andrea Pellegrini della proprietà denominata Cassino nel luogo di Barbasso, nel mantovano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cart. 217 F.II n. 2 Mantovano- Livello d'annue £ 769 sopra i beni detti Cassino in Barbasso.

Note:

Rogato dal notaio di Mantova Innocente Pastorio

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.101

102

Lettera

1831 Ottobre 26

Lettera e relativo conto dell'Ispettorato del Demanio di Mantova al conte Giacomo Mellerio di invito al pagamento del laudemio (somma dovuta) da questi dovuto per l'acquisto fatto all'asta della proprietà detta il Casino nel luogo di Barbasso.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXIX Cart. 217 F.II n.3 Mantovano Beni detti Casino, Livello d'annue £ 769

Note:

Unito un "Mensuale di cassa" del conte Mellerio amministrata da Antonio Zagni.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.102

103

Investitura livellaria perpetua

1836 Dicembre 24

Rinnovo d'investitura livellaria perpetua fatta da Giacomo Mellerio a Dionigi Riva, successo mediante delibera giudiziale a Luigi Pellegrini, livellario della possessione Casino, sita in Barbasso. Affrancazione fatta da Dionigi Riva di parte del fitto livellario posto sopra la suddetta possessione.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXIX Cart. 217 F.II n.4

Note:

Il documento in copia è rogato dal notaio di Mantova Camillo Melleri

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.103

104

Investitura d'affitto.

1655 ottobre 31

Investitura d'affitto fatta dalle madri di S. Caterina di Melegnano ad Antonio Segri di una casa sita in Melegnano.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX Cart. 218 Melegnano, Livello di annue £.50 e n. 4 capponi

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.104

105

Investitura d'affitto

1662 Novembre 10

Investitura d'affitto fatta dalle madri del monastero di S. Caterina di Melegnano a Stefano Verri di una saletta sita nella casa vicina al ponte di Melegnano

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX Cart. 218 Melegnano, Livello di annue £.50 e n. 4 capponi

Note:

Si tratta di un modulo prestampato compilato a mano

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.105

106

Investitura d'affitto

1663 Ottobre 11

Investitura d'affitto fatta dalle madri del monastero di S. Caterina di Melegnano a Giovanni Battista Piazza, di una casa sita in Melegnano al Ponte di Milano.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX Cart. 218 Melegnano, Livello di annue £.50 e n. 4 capponi

Note:

Si tratta di un modulo prestampato compilato a mano

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.106

107

Obbligo

1667 Settembre 29

Obbligo assunto dalle madri del monastero di S. Caterina di Melegnano, a favore di Filippo Ramazzotti di reintegrarlo delle spese per le riparazioni alla casa sita in Melegnano vicino al ponte di Milano

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX Cart. 218 Melegnano, Livello di annue £.50 e n. 4 capponi

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.107

108

Investitura livellaria perpetua

1667 Settembre 29

Investitura livellaria perpetua fatta dalle madri del monastero di S. Caterina di Melegnano a Filippo Remazzoto di un sedime di casa sita in Melegnano al Ponte di Milano, consistente in diversi luoghi inferiori e superiori, stalla, cassina, corte ed orto.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX Cart. 218 Melegnano, Livello di annue £.50 e n. 4 capponi

Note:

Rogato dal notaio di Milano Carlo Ambrogio Tenca

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.108

109

Rinuncia

1690 Aprile 22

Rinuncia fatta da Giacinto Seveso, erede di Filippo Remazotto alle madri del monastero di S. Caterina di Melegnano, dell'investitura livellaria da dette madri fatta al suddetto Remazoto, di una casa sita in Melegnano vicina al Ponte di Milano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX Cart. 218 Melegnano, Livello di annue £.50 e n. 4 capponi

Note:

Rogato dal notaio di Milano Carlo Ambrogio Tenca

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.109

110

Consegna

1690 Aprile 29

Consegna e descrizione fatta dalle madri del monastero di S. Caterina di Melegnano a Paolo Antonio e Sforza fratelli Spernazato di diversi luoghi inferiori e superiori siti in Melegnano vicino al ponte di Milano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX Cart. 218 Melegnano, Livello di annue £.50 e n. 4 capponi

Note:

La consegna e la descrizione dei luoghi sono dell'agrimensore Gaspare Curti.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.110

111

Nota di riparazioni

1720 Aprile 9

Nota delle riparazioni fatte fare da Cesare Brambilla oste dell'osteria dell'Aquila di Melegnano, intorno alla detta osteria, firmate dall'agrimensore Fedele Spernazato

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX Cart. 218 Melegnano, Livello di annue £.50 e n. 4 capponi

Note:

In calce alla nota vi è la sottoscrizione della superiora del monastero di S. Caterina e la firma dell'agrimensore.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.111

112

Vendita

1813 Febbraio 11

Istrumento di vendita fatta da Carlo Frigerio, direttore del demanio del dipartimento di Olona ed Uniti a Girolamo Ghisolfi, di diversi livelli e legati provenienti da diverse sopprese corporazioni.

Fascicolo

Segnatura antica: Cart. 218, F.III n. 12

Note:

Rogato dal notaio di Milano Ignazio Baroggi.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.112

113

Memoria di vendita

1835 Aprile 21

Memoria di vendita fatta da Giacomo Mellerio ai sig.ri Gallo e Melchisedech Gallina del diretto dominio e fitto livellario posto sopra la casa con orto in Melegnano detta " Osteria dei Tre Re".

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart.218 F. III n. 14

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.113

114

Vendita

1835 Giugno 20

Vendita fatta da Giacomo Mellerio a Girolamo Buttafava del diretto dominio e fitto livellario dovuto da Antonio Buttafava , come annuo canone , sopra la casa in Melegnano detta il "Molino Rotto".

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 218 , Melegnano Livelli attivi

Note:

Due lettere allegate.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.114

115

Vendita

1835 Settembre 5

Vendita fatta da Giacomo Mellerio al sacerdote Giovanni Lapis del diretto dominio e fitto livellario posto su un sedime di casa sita in Melegnano ove dicesi al Molino Rotto.

Segnatura antica: Cass. XXX, cart.218 F. IV Melegnano Livello d'annue £. 3. 84

Note:

Rogato dal notaio di Milano Girolamo Della Croce

Allegato alla vendita l' estratto dei trapassi delle partite d'estimo nel comune di Melegnano

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.115

116

Vendita

1835 Settembre 7

Vendita fatta da Giacomo Mellerio a Carlo Lucini successo a Volpi della metà del fitto livellario e del diretto dominio posto sopra due terze parti di una casa con orto in Melegnano al cosiddetto Molino Rotto.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart.218 F. V Melegnano Livello d'annue £. 7.68

Note:

Rogato dal notaio di Milano Girolamo Della Croce

Allegata una lettera di Carlo Lucini e l'estratto di perizia della casa eseguita dal perito Gaetano Negri

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.116

117

Vendita

1836 Dicembre 12

Vendita fatta da Giacomo Mellerio ai fratelli Volpi di una metà dell'annuo fitto livellario e diretto dominio posto sopra due terze parti di una casa con orto in Melegnano al cosiddetto Molino Rotto.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart.218 F. V Melegnano Livello d'annue £. 7.68

Note:

Rogato dal notaio di Milano Girolamo Della Croce

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.117

118

Case in Milano: memorie, lettere.

1788- 1833

Memorie riguardanti il livello e la cessione del diretto dominio delle case site in Milano in Porta Ticinese, nel Borgo di Cittadella e in contrada Larga.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cartt 219 e 220

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 18 fasc.118

119

Vendita

1813 Agosto 30

Vendita fatta dalla Direzione del Demanio di Olona a Girolamo Ghisolfi, a nome di Giacomo Mellerio e con i suoi denari, di tutte le annualità a titolo di censo, legati, livelli e decime esigibili dal sig. Luigi Martinelli sopra il podere Colombaretta sito nel territorio di Pumenago.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 221 Milano, legati, censi, livelli, decime.

Note:

Rogato dal notaio di Milano Ignazio Baroggi.

L'istrumento di vendita contiene la descrizione dei censi, legati, livelli e decime.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.119

120

"Pateat" d'istrumento

1813 Maggio 28

"Pateat" dell'istrumento del 28 maggio 1813 a rogito del notaio Giuseppe Cavozi con cui Gerolamo Ghisolfi ha ceduto a Giacomo Mellerio l'annuo livello sopra una casa in Pavia e sopra beni in Albairate e Vermezzo.

Unità documentaria cartaceo

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.120

121

Affrancazione di censo

1842 maggio

Memoriadell"affrancazione del censo di poprietà Mellerio sopra i beni in Pumenago

Note:

Il documento contenente l'affrancazione del censo non c'è; vi è solo la camicia che ne riporta il contenuto. Nella serie Livelli e Censi vi sono diversi fascicoli (indicati a matita come vuoti e non numerati) che riportano sulla camicia solo il regesto di atti notarili o di altri documenti che però sono mancanti.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.121

122

Investitura livellaria

1587 Ottobre 16

Investitura livellaria perpetua fatta da Ottavio Visconti a favore di Giorgio e Domenico fratelli Ferrari di un sedime di casa e un pezzo di terra" ad orto "sita in Riozzo.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 229 Livelli attivi

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giovanni Antonio Binaghi.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.122

123

Ricognizione Livellaria

1779 Aprile 13

Reciproca ricognizione livellaria tra Giovanni Battista e fratelli Visconti e Giovanni Battista Consorti Battajni per l'annuo canone posto sopra due porzioni di casa sita in Riozzo.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 229 , cartera C

Note:

Rogato dal notaio di Milano Francesco Garbagnate

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.123

124

Vendita

1784 Luglio 3

Vendita fatta da Giovanni Antonio Battajno ai fratelli Carlo e Ludovico Visconti dell'utile dominio e naturale possesso di un piccolo "piede" di casa con orto sita in Riozzo.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 229 Riozzo, Acquisti Cartera B

Note:

Rogato dal notaio di Milano Francesco Garbagnate

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.124

125

Dichiarazione di pagamento e liberazione

1788 Dicembre 16

Confesso di pagamento e liberazione fatta da Giovanni Antonio Battajno a favore dei fratelli Visconti per la somma pagata in saldo del prezzo dell'utile dominio di una casetta con orto sita in Riozzo.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX 229 Cartera B , Riozzo

Note:

Rogato dal notaio di Milano Francesco Garbagnate

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.125

126

Investitura perpetua

1582 Dicembre 16

Rinnovo di investitura perpetua fatta dal sacerdote Francesco Bianchi, prevosto della chiesa collegiata di S. Giorgio in Monte Falcone a favore di Curio De Albergati e dei suoi eredi e successori, di un pezzo di terra sito nel territorio di Spesa, giurisdizione di Torre de' Negri e di un altro di maggiore perticato.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX I Cart. 232 Torre dei Negri Luogo di Spesa Livelli

Note:

Copia autentica redatta dal notaio Giovanni Galeazzo Valente

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.126

127

Dichiarazione di pagamento

1596 Ottobre 26

Confesso di pagamento fatto dal sacerdote Alberto De Fosini, prevosto della chiesa di S. Giorgio in Monte Falcone a favore di Giovanni Francesco Lucino di una somma di denaro in saldo del fitto livellario sui beni siti nel territorio di Spesa, tenuti in affitto dagli eredi De Albergati.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX I Cart. 232 Torre dei Negri Luogo di Spesa Livelli

Note:

Copia autentica redatta dal notaio Giovanni Galeazzo Valente

Sbriciolamento della carta sul margine estremo del foglio, ingiallimento, macchie. Al centro foro di filza.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.127

128

Investitura livellaria

1599 Luglio 15

"Rinnovativa investitura livellaria" perpetua fatta dal prevosto di S. Giorgio in Monte Falcone a favore di Melchiorre Scotti di un pezzo di terra sita nel territorio di Spesa ove si dice "alle Cavazze".

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX I Cart. 232 Torre dei Negri Luogo di Spesa Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Francesco Ambrogio Ferri Gradi

Il documento è in pessimo stato di conservazione: indebolimento del supporto cartaceo e ingiallimento ; lacuna verticale al centro del foglio con perdita di frammenti.

NON CONSULTABILE

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.128

129

Vendita

1617 Marzo 17

Vendita fatta da Melchiorre Scotti a favore di Uberto Scitto di tutta la proprietà e i beni fra i quali anche quelli siti nel luogo di Spesa, territorio di Torre dei Forti nella Lomellina.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio Cesare Assandri . Originale con copia autentica

Il documento presenta lacerazioni e ingiallimento della carta sull'ultimo foglio non scritto.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.129

130

Dichiarazione di pagamento

1617 Luglio 8

Confesso fatto dal conte Uberto Scotto a favore di Melchiorre Scotto di una somma di denaro a saldo dei fitti decorsi dal giorno di S. Martino dell'anno 1619, sulla possessione e i beni siti nel luogo di Spesa in Lomellina Pavese.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio Cesare Assandri

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.130

131

Investitura

1632 Novembre 10

Investitura perpetua fatta da Matteo Sartorio, prevosto della chiesa di S. Giorgio in Montefalcone di Pavia , a favore di Giovanni e Domenico Lossana suoi eredi e successori di un pezzo di terra coltivata sita nel luogo di Spesa nel Sicomario.

Contemporaneo confesso fatto dal prevosto di aver ricevuto il dovuto laudemio. (somma dovuta)

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Giovanni Battista Tiraboschi

Il documento presenta macchie, indebolimento del supporto cartaceo, sbiadimento dell'inchiostro, lacerazione del foro di filza.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.131

132

Investitura

1633 Maggio 18

Investitura perpetua fatta da Matteo Sartorio , prevosto della chiesa di S. Giorgio in Montefalcone di Pavia a favore di Giovanni Antonio Gentile, di un pezzo di terra sita nel territorio di Spesa giurisdizione di Torre dei Forti nel Sicomario ove dicesi "alle Gavazze";

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Francesco Gerolamo Fubina

Ingiallimento del supporto cartaceo e lacerazione del foro di filza

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.132

133

Investitura

1673 Agosto 19

Investitura perpetua fatta da Cristoforo Grugni, prevosto della chiesa di S. Giorgio in Montefalcone a favore di Cristoforo Gurgano (?) di un pezzo di terra sito nel territorio di Spesa ove dicesi "alle Gavazze". Contemporaneo confesso di aver ricevuto il laudemio.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Francesco Cantafesta

Ingiallimento della carta e lacerazione del foro di filza

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.133

134

Investitura livellaria

1681 Agosto 19

Investitura livellaria fatta dal prevosto della chiesa di S. Giorgio in Montefalcone a favore di Giuseppe Verdugio suoi eredi e successori di un pezzo di terra sito nel luogo di Spesa giurisdizione di Torre dei Forti nel Sicomario di Pavia.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Siro Vico

Il documento presenta ingiallimento della carta e lacerazione del foro di filza con perdita di frammenti

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.134

135

Investitura livellaria

1687 Gennaio 29

Investitura livellaria fatta dal prevosto della chiesa di S. Giorgio in Montefalcone a Giuseppe Pellegrini di un pezzo di terra sito nel territorio di Torre Sicomario ove dicesi "alle Gavazze"

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Siro Vico

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.135

136

Investitura

1690 Ottobre 31

Investitura perpetua fatta dal prevosto della chiesa di S. Giorgio in Montefalcone, in qualità di procuratore del convento di S. Agostino, a favore di Giuseppe Pellegrini, di un pezzo di terra sito nel territorio di Spesa e Torre dei Forti nel Sicomario di Pavia ove dicesi "alle Gavazze".

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Siro Vico

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.136

137

Investitura

1694 Maggio 25

Investitura perpetua fatta da Paolo Filippo Petruzzi, prevosto della chiesa di S. Giorgio in Montefalcone, a favore di Giacomo Giacinto Schiapparoli suoi eredi e successori di un pezzo di terra sito nel luogo di Spesa giurisdizione di Torre dei Forti nel Sicomario di Pavia ove dicesi "alle Gavazze"

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Giovanni Domenico M...lo(?)

Il cognome del notaio non è leggibile perchè tra la M iniziale e la sillaba finale la carta è lacerata.

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.137

138

Investitura

1695 Luglio 16

Investitura perpetua fatta dal prevosto della chiesa di S. Giorgio in Montefalcone di Pavia, a favore di Antonio Pertusio s suoi eredi e successori di un pezzo di terra coltivata sita nel territorio di Spesa nel Sicomario di Pavia

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Angelo Antonio Caponaghi Monte

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.138

139

Investitura

1741 Settembre 7

Investitura perpetua fatta dal prevosto della chiesa di S.Giorgio in Montefalcone di Pavia a favore di Gerolamo Olevano, di un pezzo di terra coltivato sito nel luogo di Spesa nel Sicomario di Pavia

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Giuseppe Palma

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.139

140

Atti di causa

1760-1761

Atti di causa esibiti davanti al prefetto della città di Mortara tra Antonio Dassi, prevosto della chiesa di S.Giorgio in Montefalcone di Pavia da una parte e Teresa Castelli, vedova Sciapparoli dall'altra, per pagamento di canone dovuto dal prevosto alla Castelli.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Gli atti sono in parte sciolti e in parte fascicolati

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.140

141

Investitura

1762 Febbraio 1

Investitura perpetua fatta dal prevosto della chiesa di S.Giorgio di Pavia a favore di Antonio Dassi di un pezzo di terra coltivata sita nel luogo di Spesa nel Sicomario di Pavia.

Contemporaneo confesso di laudemio

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Gerolamo Filippo Beccaria

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.141

142

Investitura

1769 Marzo 18

Investitura perpetua fatta da Antonio Dassi, prevosto della chiesa di S.Giorgio in Montefalcone di Pavia, a favore dei fratelli Valeri di un pezzo di terra sito nel territorio di Spesa in Lomellina.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Francesco Picoto

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.142

143

Investitura

1784 Aprile 7

Investitura perpetua fatta dal prevosto della chiesa di S.Giorgio in Montefalcone di Pavia a favore di Antonio Valeri di un pezzo di terra coltivata sita nel luogo di Spesa nel Sicomario di Pavia. Contemporaneo confesso del proprietario di aver ricevuto il laudemio.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 , Torre de'Negri , Luogo di Spesa, Livelli

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Carlo Rè

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.143

144

Decreti

1796-1797

Decreti del segretario della comunità di Torre dei Forti e delegato della Regia Intendenza Generale di Alessandria, riguardanti il pagamento dei canoni maturati e maturandi sopra diversi pezzi di terra affittati al sig. Valeri situati nel comune di Torre dei Forti.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 Torre dei Negri Luogo di Spesa - Livelli

Note:

Si tratta di carte sciolte

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.144

145

Mappa

s.d.

Mappa del pezzo di terra detto "le Gavazze" nel luogo di Spesa territorio di Torre dei Negri.

Disegno cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 Torre dei Negri Luogo di Spesa - Livelli

Note:

La mappa è in bianco e nero e risale presumibilmente al secolo XVIII

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.145

146

Istruzioni

s.d.

"Istruzioni da osservarsi da segretari e catastari de pubblici in ordine al modo da tenersi per collettare i canoni ecclesiastici per l'addietro immuni"

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 Torre dei Negri Luogo di Spesa - Livelli

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.146

147

Parere

s.d.

Parere dell'avvocato Giovanni Battista Bricca sulla vertenza tra il prevosto della chiesa di S, Giorgio in Montefalcone di Pavia proprietario e i fratelli Valeri affittuari, in merito al pagamento dei carichi fiscali su un terreno sito nel luogo di Spesa ove si dice "alle Gavazze"

Unite carte relative alla vertenza.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 Torre dei Negri Luogo di Spesa - Livelli

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.147

148

Memoria di vendita

1817 Gennaio 20

Memoria dell'atto di vendita fatta da Giacomo Mellerio a Giuseppe Antonio Rossetti del diretto dominio e fitto livellario da pagarsi su una casa in Trezzo

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 232 Trezzo , Livello di £.33.63

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.148

149

Elenco di strumenti

1820 Novembre 11

"Elenco dei recapiti relativi al livello di annue £. 48.35 italiane assentato sopra beni in territorio di Zeccone, di ragione di S.E. il conte Giacomo Mellerio direttario e che si consegnano al livellario Sig. marchese Francesco Torrelli essendosi il medesimo affrancato mediante il pagamento di £. 967 Italiane pagate alla cassa di S.E. sotto il giorno 10 corrente come da confesso n. 113"

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 234

Classificazione: 2.3.4.1

Segnatura: Cart. 19 fasc.149

Censi : Località diverse C- V

150

Vendita

1813-1830

Vendita fatta dal Demanio di Olona a favore di Girolamo Ghisolfi dell'annuo perpetuo censo di £ 80 milanesi pagato da Giuseppe Gorini di Bizzarone imposto sopra beni posti nel territorio di Casanuova e Bizzarone.

Rogato dal notaio di Milano Ignazio Baroggi

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 235 Casanuova e Bizzarone , Censo Attivo

Note:

Allegate alcune carte relative alla vendita

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.150

151

Vertenza

1815-1832

Carte riguardanti la vertenza tra Giacomo Mellerio e Giacomo Bonomi per pagamento di censi sopra i beni siti in Bizzarone.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 235 Casanuova e Bizzarone , Censo Attivo

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.151

152

Testamento

1540 Aprile 4

Testamento di Barnabò Barbonio in cui istituisce eredi universali Pietro e Cesare suoi figli naturali e dispone che si debbano legittimare.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 217

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giovanni Battista Sormano

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.152

153

Ratifica di vendita

1554 Luglio 7

Ratifica della vendita fatta dai fratelli Della Torre e dal procuratore di uno di essi a favore di Pietro e Cesare fratelli Barboni, di diversi beni siti nel luogo e territorio del Portico detto "Cortinelli"

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 217 Pumenago, Dip.to d'Alto Pò Censo d'annue £.150

Note:

Rogato dal notaio di Soncino Antonio Bobio

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.153

154

Rilascio di beni e scritture

1612 Giugno 27

Rilascio fatto da Girolamo e Giovanni, padre e figlio Barbonio a favore dell'Ospedale Maggiore di Milano di tutte le eredità e beni immobili, redditi, ragioni crediti e scritture del fu Ambrogio d'Adda. (1)

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 217 Pumenago, Dip.to d'Alto Pò Censo d'annue £.150

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giulio Cesare Torri

(1) I beni di Ambrogio D'Adda alla sua morte passarono per volontà dello stesso a Teodoro suo fratello il quale li lascia ai Barbonio; i Barbonio a loro volta li danno all'Ospedale .

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.154

155

Supplica

s.d.

Supplica di Bianca Rhò al Senato in cui chiede che le venga corrisposto il legato di annui zecchini duecento, secondo le disposizioni testamentarie di Teodoro D'Adda.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 217 Pumenago, Dip.to d'Alto Pò Censo d'annue £.150

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.155

156

Dichiarazione e protesta

1613 Febbraio 6

Dichiarazione e protesta fatta da Girolamo e Giovanni, padre e figlio Barbonio a favore dell'Ospedale Maggiore che nell'eredità del fu Ambrogio D'Adda, rilasciata al detto Ospedale, sono compresi anche i beni di S.Pietrino siti nel territorio di Vignate.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 217 Pumenago Dip.to dell'Alto Pò, Censo d'annue £.150

Note:

Rogato dal notaio di Milano Cesare Torri

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.156

157

Assegno di denaro

1613 Settembre 9

Assegno della somma di £. 6961.16 fatto da Girolamo Barbonio figlio di Giovanni, erede universale del fu Teodoro D'Adda, a favore dell'Ospedale Maggiore e contemporaneo "dato in paga" a detto Ospedale dei beni della Ronzina in Pumenago nel cremonese.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 217 Pumenago Dip.to dell'Alto Pò, Censo d'annue £.150

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giulio Cesare Torri

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.157

158

Dichiarazione di pagamento

1616 aprile 29

Confesso di pagamento fatto da Giovanni Battista Cajmi e Antonio Visconti, deputati dell'Ospedale Maggiore di Milano, a favore di Girolamo Barbonio a saldo del pagamento dei residui fitti ed interessi dell'eredità del fu Ambrogio d'Adda

Rogato dal notaio di Milano Giulio Cesare Torri

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 217, Pumenago Dip. to dell'Alto Pò, Censo d'annue £ 150

Note:

Insieme al confesso è inserito un atto testamentario (datato 1616 aprile 29) nel quale si spiega come l'eredità dei D'adda passò all'Ospedale Maggiore.

Il documento presenta imbrunimento del supporto cartaceo e qualche lacerazione.

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.158

159

Vendita

1618 Giugno 9

Vendita fatta da Giovanni Barbonio a favore di Paolo Tonoletto di un pezzo di terra e sue ragioni d'acque sito nel territorio di Calciana Inferiore .

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 217, Pumenago Dip. to dell'Alto Pò, Censo d'annue £ 150

Note:

Rogato dal notaio di Milano Baldassarre Crivelli

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.159

160

Vendita

1618 Ottobre 27

Vendita fatta da Giovanni Barbonio a favore di Paolo Tonoletto di un pezzo di terra e sue ragioni d'acque sito nel territorio di Calciana Inferiore .

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 217, Pumenago Dip. to dell'Alto Pò, Censo d'annue £ 150

Note:

Rogato dal notaio di Milano Baldassarre Crivelli

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.160

161

Vendita

1619 -1633

Vendita fatta da Giovanni Barbonio e figlio a favore di Gabriele Del Bene di un pezzo di terra detto "il campo" alla Cassina Colombaretta sito nel territorio di Pumenago.

Contemporanea investitura d'affitto fatta dal Del Bene a favore di Girolamo e Giovanni Barbonio del suddetto pezzo di terra per anni tre.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 217 Pumenago, Dip. To dell'Alto Po censo d'annue £.150

Note:

Rogato dal notaio Giovanni Antonio Lucino

Allegati un memoriale datato 1631 luglio 12 e l'atto di comparizione di Giovanni Battista Del Bene datato 1633 luglio 23

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.161

162

Vendita

1620 Maggio 30

Vendita fatta da Giovanni Barbonio a favore di Paolo Tonoletti di un pezzo di terra parte da arare, parte vigna sita nella contrada chiamata "li Canturelli" distretto di Calciano Inferiore

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 217 Pumenago, Dip. To dell'Alto Po censo d'annue £.150

Note:

Rogato dal notaio di Soncino Baldassarre Crivelli

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.162

163

"Apprensione dei beni di Pumenago"

1625 Aprile 21

Apprensione dei beni di Pumenago a favore di Girolamo Barbonio fatta per ordine del Podestà di Milano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 217 Pumenago, Dip. To dell'Alto Po censo d'annue £.150

Note:

Copia semplice non firmata

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.163

164

Denunzia di redditi

1641 Maggio 16

Denunzia di redditi a istanza di Girolamo Barbonio mandata ad Antonio De Capitani e ad altri, per molestie subite dal Barbonio in azione fedecommissaria promossa da Giovanni Ambrogio Croce e Francesco Landriano per i beni di Pumenago, Tregarezzo e Milano.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 217 Pumenago, Dip. To dell'Alto Po censo d'annue £.150

Note:

Documento a stampa con note manoscritte

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.164

165

Pumenago: lettere e memorie diverse

1796-1802

Lettere e memorie diverse riguardanti i beni di Pumenago e l'annuo censo di £.150 dovuto dai fratelli Martinelli al Beneficiario della Cappellania di S. Maria degli Angeli in Garate.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX cart. 217 Pumenago, Dip. To dell'Alto Po censo d'annue £.150

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.165

166

Villabiscossa censo

1804-1831

Memoria di documenti riguardanti la costituzione di censo imposto su un pezzo di terra sito in territorio di Villabiscossa, esigibile da Giulia Olevano Provera, di provenienza del soppresso Collegio dei Crociferi di Pavia, pervenuto a Giacomo Mellerio per vendita fatta dalla Direzione del Demanio di Olona.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 235 Villabiscossa, Censo d'annue £. 483.13.6

Note:

Il fascicolo contiene memoria di documenti mancanti.

Vi si trova solo una ricevuta di pagamento all'Ufficio delle Ipoteche dei Padri Crociferi di Pavia, creditori verso la Sig. ra Olevano e la richiesta, con relativa accettazione fatta dai suddetti Padri , d'iscrizione ipotecaria

Classificazione: 2.3.4.2

Segnatura: Cart. 20 fasc.166

Serie 2.3.4.3

Pavia città : Livelli e censi

1624-1835

167

Istrumento dotale

1624 febbraio 17

Istrumento dotale di Margherita De Bemeris, sposa di Francesco Fiocchi

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia Città, S. Nicolò n. 1

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Lorenzo Bigoni.

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.167

168

Ratifica di transazione

1629 gennaio 5

Ratifica fatta da Drusiana Pasquala Giorgio, (erede di sua sorella Antonia Pasquali) in favore di Federico Pellizzoni della transazione seguita tra suo marito Annibale Giorgio da una parte e i canonici della cattedrale di Pavia.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n. 2

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Antonio Cananeo

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.168

169

Transazioni, patti e convenzioni

1629 dicembre 17

Transazioni, patti e convenzioni seguite tra Gerolamo Maggio e i fratelli Torti , (eredi per una terza parte dell'eredità e dei beni del fu Flavio Torti), Giovanni Antonio Torti, (avo paterno e legittimo amministratore di Flavio minore) erede per altra terza parte e Federico Pellizzoni, canonico nella Cattedrale di Pavia, come legatario di Anna, moglie del fu Flavio

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n. 3

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Marco Antonio Cananeo

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.169

170

Istrumento dotale

1630 novembre 21

Istrumento dotale di Margherita De Berneris, sposa di Camillo Poggi.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n. 4

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Gerolamo Pellicciari

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.170

171

Vendita

1636 marzo 31

Vendita fatta da Barbara Benzoni e Bartolomeo Benzoni, eredi delle sorelle Benzoni a favore di Antonio Camillo Poggi di una casa con bottega sita in Pavia, parrocchia di S. Nicolò della Moneta.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n. 5

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Giorgio Buzzi

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.171

172

Vendita

1643 agosto 14

Vendita fatta dal Priore e dai Frati del monastero di S. Maria dei Carmelitani di Pavia a favore di Antonio Camillo Poggi della metà di una casa con muro sita in Pavia, parrocchia di S. Nicolò della Moneta.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.6

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Giorgio Buzzi

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.172

173

Vendita

1643 agosto 18

Vendita fatta dal Reverendo Federico Pellizoni Primicerio della cattedrale di Pavia ad Antonio Camillo Poggi della metà di una casa altre volte comune ed indivisa tra lo stesso venditore e il monastero dei Carmelitani di Pavia ed ora indivisa con lo stesso compratore.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.7

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Giorgio Buzzi

Lacerazione del segno di tabellionato del notaio; l'inchiostro delle iniziali del notaio traspare anche sul recto del foglio e si sovrappone alla scrittura.

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.173

174

Vendita

1643 ottobre 22

Vendita fatta da Lorenzo Locarno a favore di Antonio Camillo Poggi di una bottega con cantina e camere superiori sita in Pavia, parrocchia di S. Nicolò della Moneta,

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.8

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Giorgio Buzzi

Lacerazione sul segno di tabellionato; l'inchiostro della sigla del notaio è impresso anche sul recto del foglio e si sovrappone alla scrittura.

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.174

175

Protesta

1658 giugno 5

Protesta fatta dal Reverendo Federico Pellizzoni a favore Antonio Camillo Poggi per la lite intentata da Ottaviano Pasquali contro il detto Poggi.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.9

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Carlo Bellani

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.175

176

Testamento

1658 settembre 28

Testamento di Antonio Camillo Poggi in cui nomina erede universale il figlio Giovanni Battista

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.10

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Giulio Camillo Doria

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.176

177

Istrumento dotale

1665 giugno 30

Istrumento dotale di Anna Francesca Martinazza, sposa di Giovanni Battista Poggi.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.11

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Flavio Torto; copia redatta dal notaio Bernardo Lebba.

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.177

178

**Permuta
(Cambio)**

1666 luglio 14

Permuta seguita tra il reverendo Pietro Augusto Maggi, cappellano della chiesa di S. Siro e Giovanni Battista Poggi in cui il Maggi cede al Poggi una bottega sita in Pavia, (parrocchia di S.Nicolò della Moneta) e il Poggi cede al cappellano una bottega con camera , metà di una cantina ed altri locali.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.12

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Pietro Nabona

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.178

179

Cessione e rinunzia

1677 dicembre 17

Cessione e rinunzia fatta da Carlo Gerolamo Candiani a favore di Giovanni Battista Poggi della facoltà di riscattare una bottega sita in Pavia parrocchia di S. Nicolò della Moneta, venduta dal Candiani al Poggi con patto di grazia.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.13

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Gerolamo Chignoli

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.179

180

Vendita

1696 aprile 21

Vendita fatta da Giovanni Battista Poggi a favore di Giovanni Battista Mezzabarba di due case annesse con botteghe site in Pavia, parrocchia di S. Nicolò della Moneta.

Successiva investitura fatta dal Mezzabarba verso il Poggi

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.14

Note:

Documento in copia

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.180

181

Sovvenzione di denaro

1703 giugno 25

Sovvenzione fatta da Stefano De Marchi al chierico Giuseppe Poggi di £ 600 imperiali dietro l'obbligo di restituzione con gli interessi.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.15

Note:

Rogato dal notaio di Milano Domenico de Luca

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.181

182

Vendita

1704 giugno 20

Vendita fatta dai fratelli Poggi ad Antonio Francesco Martinenghi di una bottega ed altre stanze site in Pavia , parrocchia di S. Nicolò.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.16

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Tommaso Lebba

Unita memoria relativa all'acquisto.

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.182

183

Retrovendita

(Ritrasferimento di una proprietà)

1704 luglio 19

Retrovendita fatta dal Reverendo Agostino Cani in qualità di viceprefetto , segretario, sindaco e procuratore del Collegio Ghislieri di Pavia a favore del chierico Giuseppe Poggi, di una bottega sita in Pavia parrocchia di S. Maria.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.17

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Alberto Ferrario

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.183

184

Retrovendita

1704 novembre 22

Retrovendita fatta dal conte Alessandro Mezzabarba a favore di Antonio Francesco Martinengo della porzione di due case con botteghe site in Pavia, parrocchia di S. Nicolò della Moneta.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.18

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Alberto Ferrario

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.184

185

Dichiarazione di pagamento

Dichiarazione di pagamento

1705 febbraio 19

Confesso di pagamento fatto da Maria Maddalena Poggi a favore di Antonio Francesco Martinenghi, a saldo del prezzo di case e botteghe site in Pavia, parrocchia di S. Nicolò della Moneta.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.19

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Alberto Ferrario

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.185

186

Retrovendita

1705 aprile 25

Retrovendita fatta dai sig. ri Conti e dai fratelli Mezzabarba a favore di Antonio Francesco Martinenghi, successo ai fratelli Poggi, di tre parti delle quattro delle case annesse con botteghe site in Pavia parrocchia di S. Nicolò della Moneta.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.20

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Alberto Ferrario

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.186

187

Investitura livellaria

1706 luglio 27

Investitura livellaria perpetua fatta da Giuseppe e Mauro fratelli Marinenghi a favore di Paolo Clavenzano, suoi eredi e successori, di una casa con botteghe sita in Pavia, parrocchia di S. Nicolò della Moneta.

Fascicolo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S. Nicolò n.21

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Alberto Ferrario

Nell'istrumento è inserita la descrizione della casa

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.187

188

Investitura livellaria

1716 gennaio 14

Investitura livellaria perpetua fatta da Giuseppe Martinenghi a favore di Carlo Bicino, suoi eredi e successori di quattro botteghe, luoghi superiori e cantine site in Pavia, parrocchia di S. Nicolò della Moneta

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.22

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Paolo Camillo Molo

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.188

189

Procura

1716 ottobre 16

Procura fatta dal Priore e dai Padri del Collegio Clementino della città di Roma della Congregazione Somasca a favore del padre Don Mauro Siro Martinacci, prevosto del Collegio di S. Majolo della città di Pavia e di qualunque altro prevosto, di avere ed esigere da enti o persone somme di denaro ad essi padri dovute

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 Pavia S, Nicolò n.23

Note:

Rogato dal notaio della Curia di Roma Nicolao Rossi Angelino

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc.189

190

Costituzione di censo

1721 settembre 23

Censo di annue £. 100 imperiali riscattabili in qualunque tempo, costituito da Giuseppe Martinengo sopra il diretto dominio e fitto livellario pagati da Carlo ed Antonio padre e figlio Bezzini su una casa con quattro botteghe sita in Pavia , parrocchia di S. Nicolò; contemporanea vendita fatta dal Martinengo a Giulio Cesare Serra del suddetto annuo censo.

Rogato dal notaio di Pavia Antonio Francesco Villanterio

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 , Pavia S. Nicolò n. 24

Note:

Copia con unita dichiarazione del Serra di aver fatto il suddetto acquisto con i denari e a conto del Collegio di Majolo di Pavia.

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc. 190

191

Dichiarazione di pagamento

1721 settembre 23

Confesso di pagamento fatto dal padre Silo Marziano quale procuratore del padre Mauro Martinenghi a favore di Giuseppe Martinenghi fratello di Mauro, per canoni arretrati

Contemporaneo assegno fatto dal padre Mauro Antonio e facoltà di esigere da padre e figlio Bezzini l'annuo canone sopra una casa con botteghe sita in Pavia , parrocchia di S. Nicolò della Moneta.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 , Pavia S. Nicolò n. 25

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Antonio Villanterio

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc. 191

192

Costituzione di censo

1721 ottobre 7

Censo di annue £. 50 imperiali, riscattabili in perpetuo, costituito da Giuseppe Martineghi sopra una casa e quattro botteghe sita in Pavia , parrocchia di S.Nicolò; contemporanea vendita del suddetto censo fatta da Giuseppe a Giulio Serra.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 , Pavia S. Nicolò n. 26

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Antonio Villanterio

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc. 192

193

Vendita

1729 gennaio 28

Vendita fatta da Giuseppe Martinegno al notaio collegiato di Pavia Antonio Villanterio che acquista a nome di persona da dichiarare, di tutti gli edifici siti in Strada Nuova parrocchia di S. Nicolò della Moneta, consistenti in quattro botteghe e diversi altri luoghi inferiori e superiori.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 , Pavia S. Nicolò n. 27

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Alberto Ferrario

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc. 193

194

Ricognizione livellaria reciproca

1734 aprile 13

Ricognizione livellaria reciproca seguita tra il padre procuratore del Collegio di S. Majolo di Pavia, direttario da una parte e Antonio Bicini livellario passivo dall'altra, di una casa e botteghe sita in Pavia parrocchia di S. Nicolò della Moneta in contrada Nuova; contemporanea investitura, ossia rinnovativa investitura livellaria fatta dal padre del Collegio di S. Majolo di Pavia, a favore del Bicini, delle botteghe superiori ea altri edifici per l'annuo canone di £.450 imperiali e un paio di scarpe nuove.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 , Pavia S. Nicolò n. 28

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Francesco Gerolamo Sannazzaro

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc. 194

195

Relazione

1774 agosto 29

Relazione dell'ing. Contardo Forni delle riparazioni occorrenti al fabbricato delle botteghe e case site in Strada Nuova, parrocchia di S. Nicolò di proprietà del Collegio di S. Majolo di Pavia.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 , n. 29

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc. 195

196

Vendita

1813 febbraio 1

Vendita fatta da Giovanni Bianchi ed Antonio Zappa a Girolamo Ghisolfi che acquista a nome e con i denari del fu Giacomo Mellerio, di diversi domini e fitti livellari.

Inserita nell'atto di vendita una ricevuta di pagamento (1838 giugno 2) fatto da Giacomo Mellerio a saldo affrancazione canone livellario sopra casa con giardino in Pavia.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 , n. 29

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giovanni Rosnati

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc. 196

197

Estratto di vendita

1813 aprile 24

" Estratto autentico dell'istrumento 24 aprile 1813 di vendita di diversi annui livelli attivi, censi e legati, fatta dalla Cassa d'Ammortizzazione al sig. Girolamo Ghisolfi acquirente in parte a nome di persone da esso contemporaneamente dichiarate, ed in parte per sè e suoi, e per le persone che si è riservato di successivamente dichiarare"

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 222 , n. 2

Note:

Rogato dal notaio del Dipartimento d'Olona residente in Milano Ignazio Baroggi.

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc. 197

198

Obbligo

1832- 34

Obbligo di Giuseppe Ricci di pagare a Giacomo Mellerio una somma di denaro con relativi interessi dovuta al Mellerio dai minori Ricci del fu Zefferino, in causa di canoni arretrati sull'utile dominio di una casa con botteghe in Pavia data a livello a Bancolino Giovanni Battista.

Conti del debito, lettere e altre carte inerenti la vertenza col Ricci.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 223 , n. 6

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc. 198

199

Vendita

1835 settembre 10

Vendita fatta da Giacomo Mellerio a Giuseppe Griggi del diretto dominio e fitto livellario, (oltre a due paia di scarpe nuove), pagato annualmente da Pietro Felice Suardi livellario, sopra un corpo di case con tre botteghe site in Pavia, e con cessione di diversi crediti verso il Suardi , in causa di canoni arretrati.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXX, cart. 224 , n. 32

Classificazione: 2.3.4.3

Segnatura: Cart. 21 fasc. 199

Serie 2.3.4.4

Pavia: Eredità Saracca

1660-1821

200

Relazione descrittiva

s.d.

Descrizione dello stato della casa dei fratelli Croci, eredi del fu abate Movacanallo, sita in Pavia, parrocchia di S. Eusebio, venduta a Raffaele Bertolasi con il consenso del padre dei Croci.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, Eredità Saracca cart. 224 ,F. II n. 1

Note:

La relazione è stilata dall'ingegnere della Regia Camera di Pavia Sebastiano Bossi

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 200

201

Istrumento di acquisto

1660 febbraio 6

Acquisto di Raffaele Bertolasi dai fratelli Croci della casa sita in Pavia parrocchia di S. Eusebio.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, Eredità Saracca cart. 224 ,F. II n. 2

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Pietro Francesco Chignolo

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 201

202

Istrumento di divisione

1691 dicembre 17

Divisione seguita tra i fratelli Bertolasi della sostanza ereditaria del padre Raffaele Bertolasi

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, Eredità Saracca cart. 224 ,F. II n. 3

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Giovanni Battista Ferrario

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 202

203

Vendita

1701 Maggio 4

Vendita fatta dai fratelli Bertolasi a Francesca Cantona Saracca di due parti delle tre di una casa sita in Pavia, parrocchia di S. Eusebio consistente in cinque luoghi inferiori e due superiori , due solai e due corti.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, Eredità Saracca cart. 224 ,F. II n. 4

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Pietro Francesco Necchi

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 203

204

Convenzioni

1701 maggio 28

Convenzioni tra i fratelli Bertolasi nelle quali decidono di annullare l'investitura fatta da Francesco a Carlo di diversi beni e della terza parte di una casa sita in Pavia; accordo tra loro stipulato secondo il quale pattuiscono che si potrà alienare la terza parte della casa in Pavia toccata loro in eredità e ciò contro le disposizioni testamentarie del padre Raffaele.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, Eredità Saracca cart. 224 ,F. II n. 5

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Angelo Domenico Lucca

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 204

205

**Confesso di pagamento
(Dichiarazione)**

1701 maggio 28

Pagamento di £ 300 imperiali fatto dai presbiteri della Congregazione dei Missionari di Pavia a Francesca Cantona Saracca, per acquisto della casa dai fratelli Bertolasi sita in Pavia , come da istrumento del 4 maggio 1701.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, Eredità Saracca cart. 224 ,F. II n. 6

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Giovanni Battista Mina

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 205

206

Vendita

1719 aprile 19

Vendita fatta da Giuseppe Bertolasi come padre e legittimo amministratore del figlio Giuseppe, a Francesca Cantoni Saracca di una casa sita in Pavia, parrocchia di S. Eusebio.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, Eredità Saracca cart. 224 ,F. II n. 6

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Pietro Francesco Chignolo

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 206

207

Notifica censuaria

1719

Notificazione censuaria compilata e sottoscritta da Francesca Saracca di Pavia sulla casa di sua proprietà sita in Pavia parrocchia di S. Eusebio.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, Eredità Saracca cart. 224 ,F. II n. 8

Note:

Si tratta di un foglio prestampato e compilato a mano.

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 207

208

Relazione

1725 maggio 17

Relazione dell'ingegnere della Regia Camera di Pavia Giovanni Antonio Venerone ,ad istanza della sig. ra Annunciata Castelli in seguito all'apertura di una finestra sul muro fatta costruire da Francesca Cantona Saracca nella sua casa di Pavia.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, Eredità Saracca cart. 224 ,F. II n. 9

Note:

La relazione contiene un disegno a colori della parte della casa interessata.

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 208

209

Atti di causa

1725

Atti di causa presentati alla Pretura di Pavia da Annunciata Castelli Rossi contro Francesca Cantona Saracca, in seguito ad una nuova apertura di finestre nel muro nuovo fatta da quest'ultima nella sua casa di Pavia.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, Eredità Saracca cart. 224 ,F. II n. 10

Note:

Si tratta di carte sciolte e fascicolate; alcune a stampa

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 209

210

Concessione

1734 ottobre 1

Concessione fatta dai deputati della Confraternita della Santissima Trinità di Pavia a Pio Arsago di poter aprire una finestra nella sua casa contigua a quella della Confraternita; relazione dell'ingegnere Giovanni Pietro Migliazza.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, Eredità Saracca cart. 224 ,F. II n. 10

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Francesco Antonio Ungarone

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 210

211

Investitura

1738 aprile 17

Investitura d'affitto fatta dai deputati della confraternita della SS. Trinità eretta nell'oratorio di S.Luca di Pavia, ad Angelo e Siro Giuseppe, nipoti Casali, di una casa sita in Pavia parrocchia di S. Eusebio chiamata la " casa Saracca".

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, cart. 224 ,F. II n. 12

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Francesco Antonio Ungarone

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 211

212

Transazione, patti e convenzioni.

1741 luglio 6

Transazione, patti e convenzioni seguite tra i deputati della confraternita della SS. Trinità di S. Luca e Gerolamo Pizzocaro , in causa di un edificio sito nella casa che il Pizzocaro tiene a livello, vicina al muro della casa dell'eredità di Francesca Saracca sita in Pavia, pervenuta alla confraternita per legato fatto dalla Saracca.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, cart. 224 ,F. II n. 13

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Bartolomeo Barberino

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 212

213

Vendita

1808 gennaio 18

Vendita fatta dal Direttore del Demanio del Dipartimento di Olona ad Antonio Zappa del diretto dominio e civile possesso delle due case site in Pavia di provenienza della soppressa confraternità della SS. Trinità di S. Luca di Pavia.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Pavia città, cart. 224 ,F. II n. 16

Note:

Rogato dal notaio di Pavia Giovanni Battista Riva

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 213

214

Liquidazione di conti

1821-1828

Liquidazione dei conti tra il procuratore di casa Mellerio, direttaria e Pietro Pirzio, livellario e debitore verso il Mellerio di canoni arretrati su una casa in Pavia.

Carte sciolte

Segnatura antica: Pavia città, cart. 224 ,F. II n. 18

Note:

Minute di conti e lettere relative.

Classificazione: 2.3.4.4

Segnatura: Cart. 22 fasc. 214

Serie 3

PATRIMONIO ATTIVO- CAPITALI PASSIVI

1815-1831

Atti relativi a capitali passivi estinti e a vitalizie prestazioni e usufrutti imposti per disposizioni testamentarie.

Serie 3.1

Vigenti

215

Sovvenzione di capitale

1828

Sovvenzioni di denaro fatte da Bartolomeo Pertossi di Arona a Francesco dal Verme per debiti verso Lorenzo Carcano riguardanti il residuo prezzo della casa con giardino ed ortaglia, dal Carcano venduta al Dal Verme.

carte sciolte

Segnatura antica: Capitali passivi vigenti, fasc. I

Note:

Si tratta di due dichiarazioni di pagamento

Classificazione: 3.1

Segnatura: Cart. 23 fasc. 215

Estinti

216

Atti di causa

1815- 1831

Documenti riguardanti la causa intentata da Giacomo Mellerio contro Barozzi Antonio e diretta ad ottenere il pagamento di lire cinquemila milanesi oltre gli interessi, di ragione dotale della fu Teresa Zerbi, madre di Antonio Barozzi minorene,

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Capitali passivi estinti fasc. II

Note:

Il fascicolo contiene documenti diversi inerenti la causa: atti notarili , conti, dichiarazioni di pagamenti e corrispondenza. Si tratta di carte sciolte e fascicolate.

Alcuni documenti presentano macchie e sbriciolamento della carta ai bordi.

Classificazione: 3.2

Segnatura: Cart. 23 fasc. 216

217

Lettere

1818

Lettere della marchesa Luigia Castelli, vedova Visconti Modrone al procuratore di casa Mellerio Camillo Brioschi, riguardanti il pagamento di lire centomila milanesi dovuto dal Mellerio in conto del capitale dovuto alla marchesa, come da istrumento dell'11 dicembre 1815.

Lettere

Segnatura antica: Capitali passivi estinti

Note:

Si tratta di due lettere

Classificazione: 3.2

Segnatura: Cart. 23 fasc. 217

218

**Confesso di pagamento
(Dichiarazione)**

1819 marzo 10

Confesso fatto dalla marchesa Luigia Castelli a Giacomo Mellerio di una somma di denaro a saldo e finale pagamento del prezzo del palazzo e case adiacenti site nella contrada di S. Giuseppe e Corsia del Giardino in Milano.

Segnatura antica: Capitali passivi estinti

Note:

Ricevuta di pagamento e atto notarile rogato dal notaio di Milano Giorgio De Castiglia

VERIFICARE NOTAIO

Classificazione: 3.2

Segnatura: Cart. 23 fasc. 218

219

Sovvenzione di capitali

1832

Sovvenzione di denari fatta da Carlo e Tommaso minori Orrigoni a Giacomo Mellerio da restituirsi

Segnatura antica: Capitali passivi estinti

Classificazione: 3.2

Segnatura: Cart. 23 fasc. 219

Serie 4

PASSIVITA'

1776-1794

Vedi la serie patrimonio attivo

Vitalizie prestazioni, usufrutti

220

Cessione di vitalizio

1776-1794

Cessione di vitalizio fatta da Giacomo Mellerio a sua moglie Antonia Solari.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXXII cart. 242, Vitalizie Prestazioni n. 1

Classificazione: 4.1

Segnatura: Cart. 24 fasc. 220

221

Dichiarazione

1779 gennaio 16

Disposizioni sottoscritte da Giacomo Mellerio che alla sua morte gli eredi dovranno corrispondere alla moglie Antonia Solari ventimila lire imperiali ; che la stessa goda dell'usufrutto della casa sita in Corso di Porta Romana e della villa con giardino sita al Gernetto; che vengano somministrati alla Solari i prodotti della proprietà del Gernetto e della Colombara.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXXII cart. 242, Vitalizie Prestazioni ed Usufrutti n. 2

Note:

Copia conforme all'originale rogato dal notaio Carlo Negri

Classificazione: 4.1

Segnatura: Cart. 24 fasc. 221

222

Assegno annuo

1782 gennaio 3

Assegno di £ 450 annue elargito da Giacomo Mellerio al chierico Giuseppe Maria Dubbino col patto che, una voe una volta divenuto sacerdote, assolva a certi obblighi.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXXII cart. 242, Passività n. 3

Note:

Rogato dal notaio della Curia Arcivescovile di Milano Lamberto Rusca

Unito un consulto teologico

Classificazione: 4.1

Segnatura: Cart. 24 fasc. 222

223

Testamento

1795 giugno 23

Testamento di Monsignor Francesco Piantanida, canonico ordinario della Chiesa Metropolitana di Milano in cui dopo aver disposto alcuni legati e l'usufrutto dei suoi beni stabili e rendite al fratello Carlo, istituisce eredi fiduciari il conte Nicolò Visconti e il marchese Gerolamo d'Adda.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXXII cart. 242

Note:

Rogato dal notaio della Curia Arcivescovile di Milano Carlo Lamberto Rusca

Classificazione: 4.1

Segnatura: Cart. 24 fasc. 223

224

Conti e confessi di pagamenti

1797- 1806

Conti e confessi di pagamenti fatti da Pietro Antonio Pioltini per la vitalizia prestazione dal Pioltini dovuta a Carlo Piantanida, in base all'istrumento del 30 gennaio 1797

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXXII cart. 242 Passività, Vitalizie Prestazioni

Classificazione: 4.1

Segnatura: Cart. 24 fasc. 224

225

Lodo
(Sentenza di causa)

1804 gennaio 23

Lodo proferito dall'avv. Camillo Forti, arbitro nella causa tra la vedova Antonia Solari e i coeredi Mellerio per pretese ereditarie.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXXII cart. 242 Usufrutti n. 2

Note:

Copia semplice rogata dal notaio di Milano Giuseppe Panigati

Classificazione: 4.1

Segnatura: Cart. 24 fasc. 225

226

Dichiarazione

1810 febbraio 11

Dichiarazione, sottoscritta dal notaio Giorgio De Castiglia di patti e convenzioni, a titolo di vitalizio, stipulate tra Carlo Piantanida e Carlo Voghera circa l'usufrutto di alcuni beni

Note:

Alla dichiarazione sottoscritta dal notaio è allegata la memoria dell'istrumento notarile di vitalizio, datato 1797 gennaio 30

Classificazione: 4.1

Segnatura: Cart. 24 fasc. 226

227

Procura

1811 novembre 29

Procura fatta da Marianna Verga vedova Piantanida verso il fratello Luigi a trattare e convenire con Teresa Patellani (nata Piantanida), quale erede del marchese Piantanida, per quanto concerne la sistemazione e liquidazione della pensione alimentare, del capitale dotale e di eventuali beni ereditari a lei dovuti

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXXII cart. 242, Passività. Vitalizie Prestazioni

Classificazione: 4.1

Segnatura: Cart. 24 fasc. 227

228

Dichiarazione di pagamento

1812 febbraio 28

Dichiarazione sottoscritta da Luigi Verga procuratore e fratello di Marianna Verga, vedova di Carlo Piantanida, di aver ricevuto da Giacomo Mellerio successo a Pietro Pioltini nel possesso beni della Pioltina lire 25 milanesi , in saldo del capitale dotale d'aumento di Marianna ed altre lire 56, in tacitazione di ogni pretesa riguardante gli interessi decorrenti dalla morte del marito, come da istrumento del 30 gennaio 1797, rogato da Giovanni Battista Peruzzotti.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXXII cart. 242, Passività, Vitalizie Prestazioni

Classificazione: 4.1

Segnatura: Cart. 24 fasc. 228

229

Certificazione

1812 febbraio 22

Certificato di Teresa Patellani Piantanida, erede beneficiaria dello zio Carlo Piantanida, che non esiste alcuna dichiarazione legale con la quale il defunto Carlo Piantanida è stato esonerato dal pagamento di lire 19.187 verso Marianna Verga.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XXXII cart. 242, Passività, Vitalizie Prestazioni

Classificazione: 4.1

Segnatura: Cart. 24 fasc. 229

FONDI E STABILI

1732-1925

Documentazione riguardante fondi e stabili di proprietà Mellerio siti in Gernetto, Villa S. Fiorano e Colombara.

I documenti testimoniano la gestione di tali proprietà mediante acquisti, vendite, affitti ed altri contratti.

I beni di Lesmo, cioè il Gernetto vennero acquisiti da Giacomo Mellerio mediante acquisto da Antonio Molinari; la villa del Gernetto di proprietà di Giovanni Battista Mellerio, zio paterno di Giacomo, passò poi a Giacomo Benedetto Mellerio.

Il feudo di Villa S. Fiorano nel 1645 era di proprietà del marchese Giorgio Pallavicino Trivulzio; affittato a diversi, fu acquisito da Giacomo Mellerio nel 1820 e successivamente ancora affittato; nel 1925 venne espropriato per la costruzione della ferrovia Monza- Besana- Molteno.

Il podere della Colombara, sito nel territorio di Boldinasco, era di proprietà del minorente conte Giacomo; viene poi affittato ai fratelli Salvini.

Gernetto

230

Atti di causa

1732- 1734

Atti presentati davanti al senatore Giorgio Olivani e al marchese Didaco Ordonio De Rosales, riguardanti la causa tra Carlo Francesco e Giuseppe, padre e figlio Crociolani (Cozzolani) e Gerolama Teresa Rippa vedova Besozzi Valentini, suo figlio Francesco Antonio Besozzi Valentini, e Ambrogio Farra, per i beni dai Crociolani venduti al Farra, siti nel territorio di Lesmo.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106 Gerno, Gernetto ed Uniti Carte Generali n. 13- Acquisto Molinari 1810

Note:

Macchie bruno- violacee localizzate sul bordo inferiore dei fogli che hanno causato in alcuni casi lo sbiadimento degli inchiostri

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 230

231

Convenzioni

1732 agosto 2

Convenzioni seguite tra Giuseppe Cozzolano ed Ambrogio Farra seguite alla vendita fatta dal Cozzolano al Farra dell'intera proprietà e dei beni chiamati di Belvedere siti nel territorio di Lesmo e in virtù delle quali si stabilisce che il Farra dovrà pagare ai Crociolani (Cozzolani) l'interesse sopra il residuo prezzo dei beni acquistati.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106 Gerno, Gernetto ed Uniti Carte Generali n. 11- Acquisto Manara 1810

Note:

*Rogato dal notaio di Milano Carlo Gerolamo Poroli
Inserita nel fascicolo una ricevuta di pagamento.*

Il fascicolo è molto danneggiato; si riscontrano sul bordo inferiore delle carte lacerazioni, macchie bruno- violacee, sbiadimento dell'inchiostro

NON CONSULTABILE

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 231

232

Approvazione di sentenza

1733 ottobre 2

Istrumento di approvazione della sentenza emanata dagli arbitri eletti per la liquidazione dei fidecommessi e con cui viene fissata la quantità dei fondi fidecommissari di casa Cozzolani.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106 Gerno, Gernetto ed Uniti Carte Generali n. 12- Acquisto Manara 1810

Note:

Nel titolo si legge che l'atto è rogato dal notaio Gentile

Le carte presentano danni causati dall'umidità: macchie brune localizzate sul bordo inferiore dei fogli e sbiadimento dell'inchiostro tanto da non potersi leggere il nome del notaio.

NON CONSULTABILE

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 232

233

Ordine del senatore

1734

Ordine del senatore marchese Diego Ordogno de Rosales sulla causa tra casa Cozzolani , Gerolama Teresa Riva e Francesco Antonio , madre e figlio Besozzi Valentini, Ambrogio Farra ed altri contraddicenti alle grida provvisionali per i beni di Lesmo dai Cozzolani venduti al Farra. Con tale ordine vengono dichiarate valide le grida.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106 Gerno, Gernetto ed Uniti Carte Generali n. 13

Note:

Documento manoscritto e copia a stampa ; altre carte relative alla causa.

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 233

234

Memorie riguardanti la vendita dei beni di Lesmo.

1734

Memorie, conti ed atti riguardanti i beni venduti dal sergente maggiore Cozzolani ad Ambrogio Farra nel territorio di Lesmo, pieve di Vimercate.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII, cart. 106, Gerno Gernetto ed Uniti, Carte Generali n. 13

Note:

Tra le carte vi sono anche memorie antecedenti al 1734

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 234

235

Testamento

1738 marzo 21

Testamento del conte abate Ambrogio Rozzoni in cui istituisce erede universale il Consorzio della Misericordia di Milano.

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106 Gerno Gernetto ed Uniti, Carte generali- Acquisto Molinari 1765

Note:

Copia con unita l'accettazione da parte del Consorzio (sempre in copia)

Sul bordo inferiore delle carte si riscontrano macchie bruno violacee dovute all'umidità e dilavamento dell'inchiostro.

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 235

236

Testamento

1738 settembre 29

Testamento dell'abate Ambrogio Rozone in cui revoca tutte le disposizioni date nel precedente testamento (1738 marzo 21) ed istituisce erede universale il Reverendo Arciprete Carlo Scipione Besozzi con la clausola che alla sua morte, il Reverendo dovrà redigere un preciso inventario di tutte le sue sostanze.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106 Gerno Gernetto ed Uniti, Carte generali- Acquisto Molinari 1765

Note:

Rogato dal notaio di Milano Ludovico Antonio Galbiati

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 236

237

Sovvenzione di pagamento

1740 maggio 23

Sovvenzione di lire dodicimila, (moneta di Milano) fatta da Giuseppe Perego al reverendo Innocenzo Rozone da restituirsi in base a certe condizioni e con gli interessi, sotto l'ipoteca dei beni dell'eredità del fu canonico Ambrogio Rozone

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106 Gerno Gernetto ed Uniti, Carte generali- Acquisto Molinari 1765

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giovanni Battista Compagnoni

Imbrunimento e indebolimento del supporto cartaceo, piccole lacerazioni, macchie, dilavamento dell'inchiostro.

NON CONSULTABILE

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 237

238

Patti e convenzioni

1740 dicembre 29

Patti e convenzioni seguiti tra Carlo Scipione Besozzi, arciprete della Basilica di S. Ambrogio Maggiore di Milano, erede fiduciario del Reverendo Ambrogio Rozzoni e il padre Matteo Rozzoni, prevosto della Casa dei Padri Chierici regolari di S. Antonio di Milano

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106 Gerno Gernetto ed Uniti, Carte generali- Acquisto Molinari 1765

Note:

Rogato dal notaio di Milano Ludovico Antonio Galbiati

Imbrunimento e indebolimento del supporto cartaceo, piccole lacerazioni, macchie, dilavamento dell' inchiostro.

NON CONSULTABILE

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 238

239

Rinuncia

1743 luglio 29

Rinuncia fatta dalla badessa e monache del Monastero di S. Pietro del Castello di Treviglio Gera d'Adda a favore del padre Innocenzo Rozzoni ad ogni pretesa sull'eredità e su ogni bene mobile ed immobile del fu canonico Ambrogio Rozzoni.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106 Gerno Gernetto ed Uniti, Carte generali- Acquisto Molinari 1765

Note:

Si tratta di due copie dello stesso documento rogato dal notaio di Milano Giovanni Battista Compagnoni

Sui due documenti si riscontra lo stesso danno:

Imbrunimento del supporto cartaceo sul quale vi sono tracce di compattamento della carta causato dall'umidità ; macchie, dilavamento dell' inchiostro.

NON CONSULTABILE

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 239

240

Rinuncia

1744 luglio 17

Rinuncia a certe condizioni, fatta dal padre Cherubino Besozzi, monaco e prevosto del Monastero di S. Vittore al Corpo di Milano, a favore del padre Innocenzo Rozzoni ad ogni azione riguardante il padre Bartolomeo Rozzoni, (nipote di Ambrogio Rozzoni) e relativa all'eredità del fu Ambrogio Rozzoni.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106 Gerno Gernetto ed Uniti, Carte generali- Acquisto Molinari 1765

Note:

Rogato dal notaio di Milano Antonio Galbiati

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 240

241

Transazione

1745 marzo 6

Transazione nella causa sull'eredità di Don Ambrogio Rozzone con il Capitolo del Luogo Pio della Misericordia.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106

Note:

Rogato dal notaio di Milano Ludovico Antonio Galbiati

Imbrunimento carta, tracce di compattamento causato dall'umidità, macchie, sbiadimento inchiostro, polvere

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 241

242

Relazione descrittiva

1749 settembre 6

Relazione descrittiva dei beni di Gerno e Gernetto fatta dall'ingegnere Prada in occasione della vendita fatta dal marchese Antonio Molinari a Giacomo Mellerio nel 1765.

Conto del netto prodotto

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106 Gerno, Gernetto ed Uniti, Carte Generali

Note:

Il documento NON E' CONSULTABILE

Si sono riscontrati imbrunimento della carta, tracce di compattamento causato dall'umidità, macchie bruno violacee, sbiadimento inchiostro

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 242

243

"Ratifica di vendita" e altro documento illegibile

1749- 1750

Impossibile leggere il contenuto dei due documenti a causa del pessimo stato di conservazione

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XVII cart. 106 Gerno , Gernetto ed Uniti, Carte Generali

Note:

I due documenti sono in pessimo stato di conservazione; il primo dovrebbe contenere una "ratifica di vendita" come si legge dal regesto che lo accompagna;

il secondo le "contraddizioni alle grida provvisionali ", come si legge a fatica sul regesto

Il documento NON E' CONSULTABILE

Si sono riscontrati imbrunimento della carta, dilavamento dell'inchiostro, compattamento , macchie, polvere, lacerazioni.

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 25 fasc. 243

244

Conti diversi e pagamenti

1773- 1789

Conti diversi e pagamenti fatti agli operai che hanno lavorato nella fabbrica di Gernetto.

Inserito fra le carte un disegno dei beni del Gernetto

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Cass. XIX cart. 116, X n. 1

Note:

Si tratta di carte sciolte e fascicolate

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 26 fasc. 244

245

Miscellanea di documenti

1816- 1863

Miscellanea di documenti riguardanti la proprietà del Gernetto.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: VIII

Note:

Si tratta di carte sciolte e fascicolate; manoscritte e a stampa.

Inserito un disegno (a colori) dei beni di Gerno eseguito da Carlo Ferrario.

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 26 fasc. 245

246

Affari comunali

1855- 1885

Carteggio riguardante affari comunali della provincia di Gernetto contenente lettere, relazioni , stampati.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: IX

Note:

Si tratta di carte sciolte e fascicolate.

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 26 fasc. 246

247

"Condotta d'acque"

1801- 1817

Documenti riguardanti la conduzione delle acque nella villa del Gernetto di proprietà del conte Gian Luca Della Somaglia

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: II

Note:

Si tratta di carte sciolte e fascicolate contenenti specifiche di spese, schizzi e disegni riferiti ai luoghi nominati, relazioni.

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 27 fasc. 247

248

Progetto

1865- 1872

Carte contenenti il "Progetto di regolamento per una Società fra Utenti del Lambro dalla sua origine al Naviglio della Martesana a Crescenzago"

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: V

Note:

Si tratta di stampati e carte manoscritte tra cui anche alcune lettere.

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 27 fasc. 248

249

"Memorie diverse di amministrazione"

1865- 1866

Carteggio contenente memorie diverse riguardanti l'amministrazione del Gernetto: preventivi di spesa per piantagioni, salari di operai ed agenti.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: VI

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 27 fasc. 249

250

Schede dichiarazione dei redditi della provincia di Gernetto

1867

Schede di dichiarazione dei redditi compilate dal conte Gian Luca Della Somaglia per l'anno 1867

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: VII

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 27 fasc. 250

251

Vendita di piante

1870- 1872

Carteggio contenente contratti ed altri documenti per la vendita di piante nella provincia di Gernetto.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: IV

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 27 fasc. 251

252

Vertenza Bussi

1863- 1872

Memorie riguardanti la vertenza tra Michele Bussi e il conte Gian Luca Della Somaglia per l'estimo delle proprietà della provincia di Gernetto.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: III

Note:

Il carteggio contiene lettere, relazioni e carte diverse inerenti la vertenza.

Classificazione: 5.1

Segnatura: cart. 27 fasc. 252

Serie 5.2

Villa S. Fiorano

1645-1838

Serie 5.2.1

Investiture, consegne, scorte.

1645-1838

253

Investitura

1645 maggio 16

Investitura del feudo di Villa S. Fiorano fatta dalla Regia Camera al marchese Giorgio Pallavicino Trivulzio.

Fascicolo cartaceo

Note:

Si tratta di un fascicolo rilegato a stampa

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 253

254

Investitura d'affitto

1749 settembre 9

Investitura d'affitto fatto dalla contessa Maria Caterina Piantanida Nava a favore di Pietro Martignoni, del possedimento e dei beni siti nei luoghi e territori di Villa S. Fiorano, Gerno, Biassono e Monza

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 1

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giovanni Andrea Boldoni

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 254

255

Consegna di beni

1750 aprile 10

Consegna fatta dall'ingegnere Giovanni Carlo Besana del possedimento e dei beni posti nel territorio di Villa S. Fiorano e di Gerno con Pegorino, affittati dalla contessa Piantanida al sig. Pietro Martignoni.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 2

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 255

256

Investitura

1752 agosto 18

Investitura semplice fatta da Donna Caterina Piantanida Nava Arbona, in qualità di tutrice e curatrice del marchese Giovanni Paolo Arbona, a favore di Giuseppe Antonio Lucini. di tutta la proprietà e dei beni con ragioni d'acque, siti nei luoghi e territori di Villa S. Fiorano

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 3

Note:

Rogato dal notaio di Milano Giovanni Andrea Boldoni

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 256

257

Investitura d'affitto

1784 luglio 13

Investitura d'affitto fatta dal monsignor prevosto Don Severino Calchi, "contutore" di Ottavio Calchi, suo nipote, a favore dello stesso e dello zio Carlo Pirovano, dei beni, case e acque siti in Villa S. Fiorano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 4

Note:

Copia conforme all'originale rogato dal notaio di Milano Camillo Molgula

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 257

258

Consegna di beni

1785 aprile 20

Consegna (Descrizione) fatta dall'ing. Paolo Ripamonti Carpano di una proprietà posta in Villa S. Fiorano di ragione di Ottavio Calchi, affittata per anni nove a Carlo Eugenio e Carlo Andrea, zio e nipote Pirovano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 5

Note:

Originale con copia.

L'originale è in discreto stato di conservazione; si riscontrano macchie violacee causate dall'umidità.

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 258

259

Investitura

1785 giugno 23

Investitura d'affitto fatta dal Monsignore prevosto Severino Calchi, "contutore" di Ottavio Calchi, suo nipote, a favore dello stesso nipote e di Carlo Pirovano, suo zio, di tutti i beni siti in Villa S. Fiorano, nonchè della pesca nel fiume Lambro.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 6

Note:

Copia concorde all'originale rogato dal notaio di Milano Camillo Molgora

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 259

260

Investitura

1801 gennaio 22

Investitura d'affitto fatta da Donna Teresa Pallavicini Barbò, in qualità di madre e tutrice di Sigismondo Calchi, a favore di Carl'Andrea e Giovanni Battista, padre e figlio Pirovano, della proprietà e dei beni siti nel territorio di Villa S. Fiorano

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 7

Note:

Originale con copia rogato dal notaio di Milano Carlo Emanuele Villa

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 260

261

Consegna

1801 maggio 8

Consegna fatta dall'agrimensore Baldassarre Vanelli degli edifici esistenti nei prati posti nel territorio di Villa S. Fiorano , nonchè nel prato Giubianone, di proprietà di Teresa Pallavicini Barbi, madre e tutrice di Sigismondo Calchi.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 8

Note:

Firmato da Baldassarre Vanelli pubblico agrimensore di Milano

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 261

262

Investitura

1808 febbraio 6

Investitura d'affitto fatta da Gerolamo Giuseppe Barbò, procuratore di Teresa Pallavicini, a favore di Carlo Andrea e Giovanni Battista, padre e figlio Pirovano, della proprietà e dei beni siti nel territorio di Villa S. Fiorano

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 9

Note:

Il documento non è firmato dal notaio

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 262

263

**Affitto di beni
(Consegna)**

1809 dicembre 15

Consegna dei beni e delle case componenti la possessione detta di Villa S. Fiorano, di proprietà di Teresa Pallavicini, a Carlo Andrea e Giovanni Battista padre e figlio Pirovano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 10

Note:

Sottoscritto da Giuseppe Carcassola pubblico agrimensore di Milano

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28fasc. 263

264

Riconsegna di beni

1820 dicembre 31

Riconsegna fatta da Carlo Andrea e Giovanni Battista, padre e figlio Pirovano, per mezzo di Ercole Stagnoli, al conte Giacomo Mellerio, della possessione e dei beni di Villa S. Fiorano da essi tenuta in affitto.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 12

Note:

Firmato da Giuseppe Carcassola pubblico agrimensore di Milano

Al documento è unito il " Libro dello scarico delle Piante" dal 1785 al 1819.

Sulla coperta dei fascicoli tra l'altro molto sporca, si sono riscontrati danni causati dalla presenza di muffe : sbiadimento dell'inchiostro, macchie e sbriciolamento della carta con perdita di frammenti.

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 264

265

Liquidazione di conti

1820

Liquidazione dei conti per fitti arretrati tra Carl'Andrea e Giovanni Battista Pirovano padre e figlio affittuari dei beni di Villa S. Fiorano

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 13

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 265

266

Misura di terreni

1821 ottobre 20

Misura di diversi pezzi di terra siti nel comune di Villa S. Fiorano

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 14

Note:

Alla relazione è unito un disegno del territorio

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 266

267

Investitura

1838 maggio 24

Investitura d'affitto fatta da Giacomo Mellerio a favore di Luigi Bossi di alcune case con rustici annessi e porzioni di prato situati alla Villa Vecchia per uso di lavanderia con le ragioni d'acqua.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 15

Note:

Sottoscritta da Luigi Bossi

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 267

268

Investitura d'affitto

1838 dicembre 5

Investitura d'affitto fatta da Giacomo Mellerio a favore di Giovanni Maria Bossi di alcune case con rustici annessi e porzioni di prato situati alla Villa Vecchia per uso di lavanderia, con le ragioni d'acqua.

Unità documentaria cartaceo

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano , Investiture, consegne C. a III 1/2 n. 16

Note:

Sottoscritta da Giovanni Maria Bossi

Classificazione: 5.2.1

Segnatura: cart. 28 fasc. 268

Serie 5.2.2

Acquisti, vendite

1674-1858

269

Acquisti, vendite

1674- 1858

Il pessimo stato di conservazione delle carte impedisce la lettura dei documenti che, da quel pò che si riesce a capire, consistono in atti notarili di acquisti e vendite a diversi dei territori posti nel comune di Villa S. Fiorano.

I fascicoli componenti la cartella sono numerati e catalogati secondo l'antica segnatura : Acquisti, vendite.

Segnatura antica: Gernetto ed Uniti- Villa S. Fiorano, Acquisti, vendite

Note:

La cartella NON E' CONSULTABILE

Si sono riscontrati notevoli danni: compattamento delle carte, indebolimento del supporto cartaceo con perdita di frammenti, macchie, imbrunimento della carta, sbiadimento e dilavamento degli inchiostri, muffe.

Classificazione: 5.2.2

Segnatura: cart. 29 fasc. 269

Serie 5.2.3

Affitti

1805-1916

270

Affitti

1805- 1858

Il pessimo stato di conservazione delle carte impedisce la lettura dei documenti che, da quel pò che si riesce a capire, riguardano l' affitto e la vendita a diversi dei territori posti nel comune di Villa S. Fiorano.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Gernetto, Affitti

Note:

Il fascicolo NON E' CONSULTABILE

Si sono riscontrati notevoli danni: compattamento delle carte, indebolimento del supporto cartaceo con perdita di frammenti, macchie, imbrunimento della carta, sbiadimento e dilavamento degli inchiostri, muffe e polvere. Le carte emanano cattivo odore

Classificazione: 5.2.3

Segnatura: cart. 30 fasc. 270

271

Affitti

1911-1916

Investiture d'affitto fatte dal conte Gian Giacomo Della Somaglia a diverse persone, di porzioni di terreno sito nel comune di Villa S. Fiorano

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Villa S. Fiorano, Affitti

Note:

Si tratta di nove documenti dal titolo "Scritture d'affitto" su cui è apposto in rosso a matita il numero di repertorio del notaio.

Classificazione: 5.2.3

Segnatura: cart. 30 fasc. 271

Serie 5.2.4

Atti notarili sec. XX

1910-1918

272

Donazione di stabile

1910 febbraio 24

Donazione fatta dal conte Gian Giacomo Cavazzi Della Somaglia al comune di Villa S. Fiorano di un piccolo appezzamento di terreno situato in Villa S. Fiorano

Fascicolo cartaceo

Note:

Rogato dal notaio di Monza Antonio Gallavresi

Sul documento si è rilevata presenza di muffe, acidità, sbiadimento dell'inchiostro, macchie,

Classificazione: 5.2.4

Segnatura: cart. 31 fasc. 272

273

Concessione di passaggio

1915 ottobre 17

Concessione di passaggio data dal conte Gian Giacomo Cavazzi Della Somaglia alla Società Anonima per Azioni per distribuzione di energia elettrica dell'ing. Rodolfo Banfi

Fascicolo cartaceo

Note:

Rogato dal notaio di Milano Davide Clerici

Allegato alla concessione un "Tipo planimetrico"

Sul documento si sono riscontrate macchie violacee causate dall'umidità.

Classificazione: 5.2.4

Segnatura: cart. 31 fasc. 273

274

Locazione

1913 ottobre 17

Locazione di un appezzamento di terreno per attraversamento di condutture elettriche concessa dal conte Gian Giacomo Della Somaglia alla Società Elettrica dell'ing. Rodolfo Banfi

Fascicolo cartaceo

Note:

Rogato dal notaio di Milano Davide Clerici

Allegato alla concessione un "Tipo planimetrico"

Sul documento si sono riscontrate macchie violacee causate dall'umidità

Classificazione: 5.2.4

Segnatura: cart. 31 fasc. 274

275

Concessione di passaggio

1913 ottobre 17

Concessione di passaggio per condotta telefonica data dal conte Gian Giacomo Cavazzi Della Somaglia al sig. Fontana Angelo per la sua Ditta Rodolfo Piazza.

Fascicolo cartaceo

Note:

Rogato dal notaio di Milano Davide Clerici

Il documento NON E' CONSULTABILE

Si sono riscontrati addensamenti di polvere, macchie violacee, imbrunimento della carta.

Il tipo planimetrico annesso è illeggibile.

Classificazione: 5.2.4

Segnatura: cart. 31 fasc. 275

276

Concessione di passaggio

1918 gennaio 5

Concessione di passaggio data dal conte Gian Giacomo Della Somaglia alla Società Anonima per le Ferrovie della Brianza Centrale

Fascicolo cartaceo

Note:

Rogato dal notaio di Milano Federico Antonio Fenini

Allegata al documento la planimetria del territorio.

Classificazione: 5.2.4

Segnatura: cart. 31 fasc. 276

Serie 5.2.5

Catasti

1921-1925

277

Certificati ipotecari

1921-1925

Certificati di iscrizione ipotecaria nei registri del comune di Villa S, Fiorano della ditta del conte Gian Giacomo Cavazzi Della Somaglia.

Note di trascrizione alla Conservatoria delle Ipoteche di Milano.

Fascicolo cartaceo

Classificazione: 5.2.5

Segnatura: cart. 31 fasc. 277

Alienazioni , vendite sec. XX

1924-1925

278

Vendite

1924

Vendita del possesso di Villa S. Fiorano da parte del conte Gian Giacomo Della Somaglia a diverse persone.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Stabili Villa S. Fiorano- Alienazioni

Note:

Si tratta di atti numerati alcuni dei quali contengono anche i preliminari del contratto.

Classificazione: 5.2.6

Segnatura: cart. 31 fasc 278

279

Esproprio di terreno

1925 giugno 27

Conferma, in base al decreto del Prefetto della Provincia di Milano del 17 dic. 1908, dell'espropriazione a carico del conte Gian Giacomo Cavazzi Della Somaglia di alcune porzioni di terreno di sua proprietà posto nel comune di Villa S. Fiorano, occorrenti per la costruzione della ferrovia Monza- Besana- Molteno.

Fascicolo cartaceo

Note:

Copia dattiloscritta dell'istrumento rogato dal notaio di Milano Achille Gallizia

Classificazione: 5.2.6

Segnatura: cart. 31 fasc 279

280

Possesso di Villa S. Fiorano

1925

Riassunto della perizia degli stabili siti in Villa S. Fiorano; valore dei terreni; relazione descrittiva, disegno del possedimento

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Stabili in Villa S. Fiorano

Note:

Lo stato di conservazione dei documenti è cattivo: presenza di muffe, indebolimento del supporto cartaceo con perdita di frammenti, sbiadimento dell'inchiostro, macchie

IL fascicolo NON E' CONSULTABILE

Classificazione: 5.2.6

Segnatura: cart. 31 fasc 280

Serie 5.3

Colombara

1800-1900

Serie 5.3.1

Affitti
1849-1862

281

Affitti

1849- 1862

Memorie per l'affitto del podere detto la Colombara. di proprietà del minorente conte Giacomo Della Somaglia Mellerio, sito nel territorio di Boldinasco.

Atti diversi riguardanti l'affitto del podere ai fratelli Salvini, affittuari della possessione dall'11 novembre 1850: relazioni, distinta delle piante da tagliare, conto del fitto Salvini, debiti dei coloni.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Colombara

Note:

Alcune carte sono a stampa

Classificazione: 5.3.1

Segnatura: cart. 32 fasc 281

Serie 5.3.2

Affari Comunali

282

Affari comunali

1800- 1900

Carteggio con l'amministrazione comunale di Boldinasco riguardante affari diversi della Colombara: corrispondenza , relazioni.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: XIII e XIV Boldinasco- Affari comunali

Note:

Il fascicolo molto consistente contiene carte sciolte e fascicolate, alcune a stampa

Classificazione: 5.3.2

Segnatura: cart. 32 fasc 282

Serie 5.3.3

Legnami d'opere

283

Legnami d'opere

1851- 1856

Documenti riguardanti i legnami d'opere occorrenti al podere della Colombara.

Inventari di mobili e arredi sacri della Colombara; inventari di suppellettili e attrezzi rurali

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: XV

Classificazione: 5.3.3

Segnatura: cart. 33 fasc 283

Serie 5.3.4

Riparazioni

284

Riparazioni

1817- 1855

Carteggio contenente corrispondenza, relazioni e conti di artigiani per riparazioni al podere della Colombara e in particolare all'oratorio

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: XVI

Classificazione: 5.3.4

Segnatura: cart. 33 fasc 284

Serie 5.3.5

Memorie e crediti diversi

285

Memorie e crediti diversi

1850- 1851

Memorie e crediti diversi riguardanti la Colombara.

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: XVII

Classificazione: 5.3.5

Segnatura: cart. 33 fasc 285

Serie 5.3.6

Rapporti e lettere del fattore

286

Rapporti e lettere del fattore

1847- 1851

Carteggio contenente rapporti e lettere del fattore del podere della Colombara

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: XVIII

Classificazione: 5.3.6

Segnatura: cart. 33 fasc 286

Serie 6

REGISTRI

s.d.

I registri, in tutto sette, comprendono un registro dei fondi di proprietà di Giacomo Mellerio, un rendiconto, un registro di cassa, dei bilanci e anche un registro d'archivio manoscritto ovvero "Minuta del registro d'archivio" su cui sono riportati i registri dei documenti componenti l'archivio Mellerio con le relative segnature archivistiche e l'indicazione della cartella in cui erano contenuti.

Non tutti i documenti descritti nel Registro si sono poi effettivamente trovati tra le carte Mellerio, oggetto del presente inventario.

Di una serie "Amministrazione - Bilanci" è rimasta traccia in pochi documenti (conservati nella cart. 35 fasc. 293) che pur non costituendo un registro, sono stati inseriti nella serie Registri.

Registri diversi

287

"Registro dei fondi di ragione dell'Ill. mo Sig. Consigliere Don Giacomo Mellerio"

s.d.

Il registro è stato compilato sul modello dei catastini settecenteschi poichè della località viene indicato l'estimo, la quantità in pertiche e il valore capitale

Registro cartaceo

Segnatura antica: cass. IV cart. 18

Note:

Registro rilegato con coperta di carta marmorizzata

Classificazione: 6.1

Segnatura: cart. 34 fasc 287

288

Rendiconto del patrimonio Mellerio dal 1859 al 1864

s.d.

Si tratta di sette fascicoli legati ognuno da un cordino contenenti i rendiconti distinti per anno.

Registro cartaceo

Classificazione: 6.1

Segnatura: cart. 34 fasc 288

289

Registro di cassa

s. d.

"Cassa del Sig. Conte Consigliere Don Giovanni Battista Mellerio"

Registro cartaceo

Segnatura antica: N. J

Note:

Il registro è rilegato da una coperta rigida di cartone rigido rivestita di tela grezza.

Classificazione: 6.1

Segnatura: cart. 34 fasc 289

290

"Milano e Luoghi diversi"

s.d.

Il registro riporta la classificazione degli atti con i relativi registri dalla cartella 1 alla cartella 16; dalla cart. 17 alla 27; segue poi con le cartt. 103 e 103/ 1/4; 205 - 236, 237 - 240; 241 - 246; prosegue con le cartt. 248- 253 e si conclude con l'"Elenco generale delle mappe. tipi e disegni relativi alli territori, beni, case, roggie, cavi etc di proprietà ed interessanza di S. E: il sig. conte Giacomo Mellerio disposti per nomenclativa ubicazione"

Registro cartaceo

Segnatura antica: Mel. 28

Note:

Il registro è rilegato con una coperta in cartone rigido; sul dorso in similpelle marrone è impresso il titolo scritto in caratteri dorati su sfondo nero.

Classificazione: 6.1

Segnatura: cart. 34 fasc 290

Bilanci

291

Bilancio

s.d.

"Bilancio reddituale della Corte Sermide per l'anno 1846"

Registro cartaceo

Note:

Registro rilegato con coperta di cartone leggero e cordino

Classificazione: 6.2

Segnatura: cart. 35 fasc 291

292

Bilanci

s.d.

Bilanci dei fondi stabili nel mantovano e Mantova appartenenti per metà al conte Antonio e Giacomo Greppi e per metà ai coeredi del fu Giacomo Mellerio.

Fascicolo cartaceo

Note:

I fascicoli contenenti i bilanci sono numerati con lettere alfabetiche e numeri e sono distinti per anno:

1783- 1792 (Antonio Greppi e coeredi Mellerio)

1793-1801 (Giacomo Greppi e coeredi Mellerio)

Classificazione: 6.2

Segnatura: cart. 35 fasc 292

293

Bilanci

s.d.

Bilanci del libro mastro dei conti Giacomo e Giovanni Battista Mellerio dal 1792 al 1809

Bilanci Gernetto dal 1804 al 1808

Bilanci della provincia di Ferrazzano e Rhò dal 1791 al 1796

Fascicolo cartaceo

Segnatura antica: Amministrazione- Bilanci cart. 245

Note:

I bilanci di cui sopra non sono racchiusi in un registro ma per uniformità di contenuto sono stati inseriti nella serie registri bilanci

Lo stato di conservazione delle carte è pessimo e pertanto i documenti NON SONO CONSULTABILI

Classificazione: 6.2

Segnatura: cart. 35 fasc,293

